

COMPONENTE T.1

ATTIVITA' T.1.3

“Caratterizzazione degli interventi (attività di scoping)”

Prodotto P 1.3.2 “Elenco e dettaglio delle Azioni da realizzare”

COMUNE DI MASSAROSA “LAGO DI MASSACIUCCOLI”



Data di realizzazione 31/01/2018

| | |
|---------------------------|---|
| Introduzione | 3 |
|---------------------------|---|

Indice delle schede:

| | |
|--|----|
| 1. AZIONI PER IL BILANCIO IDRICO, LA QUALITÀ E IL RIUSO DELLE ACQUE DEL LAGO..... | 5 |
| 2. AZIONI PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA | 10 |
| 3. AZIONI PER CONTRASTARE LA SALINIZZAZIONE | 14 |
| 4. AZIONI PER LA BIODIVERSITÀ | 18 |
| 5. AZIONI A SUPPORTO DI UNO SVILUPPO AGRICOLO A MINORE IMPATTO SULL'ECOSISTEMA DEL LAGO..... | 25 |
| 6. AZIONI PER IL RECUPERO BILANCINI, AREE ED ALTRE STRUTTURE IN ABBANDONO | 29 |
| 7. AZIONI PER LA PROMOZIONE DEL LAGO ASPETTI CULTURALI, STORICI, AMBIENTALI | 35 |
| 8. AZIONI PER LA FRUIZIONE SPORTIVA DEL LAGO | 40 |
| 9. AZIONI PER LA MOBILITÀ E PERCORSI PEDO-CICLABILI | 48 |
| 10. AZIONI PER IL COORDINAMENTO E LA RETE TERRITORIALE | 53 |

Testi a cura di Comunità Interattive – Officina per la partecipazione, soggetto affidatario delle attività di scoping

ALLEGATO 1

Singole schede progettuali inviate dai partecipanti prima del confronto dialogico nei Tavoli del Contratto di Lago

ALLEGATO 2

Mappa degli *stakeholders*

Mappa del percorso partecipativo “Verso il Contratto di Lago”

INTRODUZIONE

Le proposte per l'Abaco delle Azioni del Contratto di Lago sono un importante prodotto di un percorso partecipativo condotto da Settembre a Novembre 2017 che ha riunito più di 150 stakeholders tra politici, tecnici, docenti del mondo accademico, associazioni, comitati, residenti, aziende agricole, consulenti, architetti, interessati alla tutela, promozione e sviluppo del Lago di Massaciuccoli. Nella Mappa "Distribuzione territoriale degli stakeholders del Percorso Partecipativo" (Allegato 2) è possibile osservare che le associazioni e le Istituzioni partecipanti sono fortemente rappresentative rispetto al territorio (comunale, sovra comunale, provinciale, regionale) e rispetto agli "ambiti di interesse" presenti nell'area (istituzioni, imprese, cultura, pro loco, sport, tutela dell'ambiente, agricoltura). Gli stakeholders hanno partecipato a 12 incontri distribuiti sui tre Tavoli tematici¹ del Contratto di Lago nei quali sono state definite le proposte per l'Abaco delle Azioni; tali proposte saranno sottoposte ai firmatari del Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago - ad oggi in fase di condivisione tra gli Enti - promotori e attuatori del Contratto.

Il percorso partecipativo, sebbene sia stato promosso e finanziato dal Comune di Massarosa attraverso il progetto RETRALAGS, si è fin dall'inizio proposto come strumento di partecipazione di tutti gli Enti del territorio: Comune di Vecchiano, Comune Viareggio, Ente Parco Migliarino-San Rossore-Massarosa, Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale, Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ARPAT, Provincia di Lucca. Con questa visione, il percorso partecipativo ha raccolto bisogni e proposte, dato spazio e visibilità a studi, piani e progetti già previsti o in previsione, stimolato e facilitato la co-progettazione su azioni nuove e già in progettazione.

Per questo motivo l'auspicio è che questo documento possa essere un riferimento condivisibile e condiviso da tutti gli Enti che hanno competenza sul bacino idrografico del Massaciuccoli e che venga da loro utilizzato nella selezione di interventi e azioni da inserire negli atti di programmazione e pianificazione, quali ad esempio la revisione dell'Accordo integrativo di programma per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli.

Note metodologica

Le proposte emerse dai tre Tavoli tematici del Contratto di Lago sono state raggruppate in 10 macro aree, ognuna delle quali ha riunito tutte le azioni specifiche trattate nei tre Tavoli del Contratto di Lago. Per ogni singola azione ne è stata individuata la tipologia²: *Azione Strutturale (ad esempio interventi idraulici, ripristino di aree degradate), Azione non Strutturale (ad esempio coordinamenti, divulgazione di conoscenze, gestione, ecc...), Studi e Ricerche.*

¹ Le tre tematiche dei Tavoli del CdLLS sono: Tutela, Sviluppo, Promozione.

² Le tipologie sono state riprese dal Contratto di Fiume per il Serchio (progetto WaterInCore)

Per facilitare la selezione di Azioni Pilota - azioni cioè da attivare prima di altre – da parte dei firmatari del Protocollo di intesa, sono state definiti **dei criteri di valutazione**.

| <i>VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PROGETTO (a cura della Cabina di Regia e della Segreteria tecnica del Protocollo di Intesa)</i> |
|---|
| <i>Corrispondenza tra progetto e strumenti di pianificazione locale/mandato politico locale</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> - criterio discrezionale della singola Istituzione - cfr con i testi in "STRATEGIE" e "STATO DELL'AZIONE" delle singole schede |
| <i>Corrispondenza tra progetto e linee di sviluppo della Regione Toscana</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana (fondi FEASR 2014-2020) - Programma Operativo Regionale (fondi FESR 2014-2020) |
| <i>Corrispondenza tra progetto e direttive/convenzioni comunitarie</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Convenzione europea del paesaggio - Convenzione RAMSAR - Direttiva 2000/60/CE per la protezione delle acque: - Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli - Direttiva alluvioni 2007/60/CE per la riduzione del rischio idraulico direttiva - CRITERI FAO - (2017) Globally Important Agricultural Heritage Systems (GIAHS) - Obiettivi della carta del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS) |
| <i>Fattibilità e sostenibilità economica del progetto</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Ci sono risorse; se sì, sono già disponibili - Credibilità dell'iniziativa - Realizzabilità dell'iniziativa - Capacità del progetto di mantenersi attivo ed efficiente sviluppandosi nel medio-lungo periodo |
| <i>Potenziale generazione di posti di lavoro</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Occasione di crescita delle competenze professionali - Potenziale opportunità di occupazione. - Equilibrio tra profitto e impatto sociale (sulla società) |
| <i>Sostenibilità e innovazione sociale/della comunità</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Inclusione - Accessibilità - Risposta a un bisogno della comunità - Coesione sociale - Integrazione multiculturale - Partecipazione |

SCHEDA 1**MACRO AREA DELLE AZIONI**

Azioni per il bilancio idrico, la qualità e il riuso delle acque del Lago

Localizzazione

Lago di Massaciuccoli

Il progetto affronta le seguenti criticità previste nell'Analisi territoriale definitiva

- Deficit idrico del Lago
- Sovra sfruttamento della falda acquifera
- Eutrofizzazione
- Salinizzazione

Il progetto persegue le seguenti strategie indicate nel Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago

- | | |
|---|--|
| X | riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi |
| X | uso sostenibile delle risorse idriche |
| X | riequilibrio del bilancio idrico |
| X | riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti alla Lago/Laguna/Stagno |
| | miglioramento della fruizione turistico/ambientale della Lago/Laguna/Stagno e delle aree perilacuali |
| | coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti |
| | condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua |
| | coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico |

Stato di attuazione e impegni condivisi

La Regione Toscana (Direzione Ambiente ed Energia) nel 2017 ha deciso di valutare una possibile "revisione" del progetto di "grande derivazione dal Fiume Serchio" previsto e finanziato con l'Accordo di Programma integrativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago Massaciuccoli.

I "progetti per il bilancio idrico, la qualità, il riuso delle acque di Lago" si propongono quindi come alternative alla "Grande derivazione", condividendone i medesimi obiettivi: miglioramento dello stato dell'acqua del Lago in termini di quantità e qualità.

Riferimento ai documenti del percorso partecipativo e all'Allegato 1

Report del 19 Ottobre e Report del 27 Ottobre 2017

AZIONI

| Titolo dell'azione (tipologia ³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴ | Stato ⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁶ | Altri soggetti ⁷ |
|---|---|---|---|--|-----------------------------|
| <p>Adeguamento/Potenziamento dell'esistente impianto idrovoro posizionato sul Lungomonte pisano (c.d. "piccola derivazione del Serchio") per ridurre il deficit idrico del Lago (Azione Strutturale)</p> | <p>Adeguare l'impianto in modo da garantire un recapito finale delle acque sollevate dal Fiume Serchio, nel Lago di Massaciuccoli per un volume fino a 500 l/s. La riattivazione dell'attuale impianto da 250 l/s ha permesso di irrigare i terreni agricoli durante la forte siccità dell'estate del 2017; il suo riadeguamento potrebbe essere sufficiente a risolvere il deficit idrico del Lago (la cui entità è da ridimensionare con le opportune indagini). L'azione ha un impatto molto più contenuto rispetto alla "grande derivazione del Serchio", sia sull'ecosistema e sul ciclo delle acque, sia sui costi economici e sociali.</p> | <p>Esiste già agli atti della Provincia di Pisa uno studio di fattibilità generale tecnico-economica della azione di adeguamento/potenziamento. Il Consorzio di Bonifica ha chiesto alla Regione Toscana, nel Documento Operativo per la Difesa del Suolo, un finanziamento di € 500.000,00 per la Progettazione ed esecuzione dei lavori</p> <p>Costi di gestione e manutenzione considerando 12 ore al giorno nel periodo estivo): coperti dai 3 Comuni e dal Consorzio di Bonifica Toscana Nord Ulteriori eventuali risorse necessarie per la realizzazione da</p> | <p>L'azione è da prevedere. Non occorrerebbero interventi sul piano urbanistico né opere di riprofilatura degli argini</p> | <p>Regione Toscana e Ministero, con il ruolo di finanziatori dell'azione e (RT) e monitoraggio. Ne dovrebbero essere a conoscenza. Comune di Vecchiano (ruolo di promotore), Comune di Viareggio, Comune di Massarosa per la copertura dei costi di gestione. Il Comune di Viareggio non è chiaro se condivida la proposta. Consorzio di Bonifica Toscana Nord (ruolo di co-promotore) per la manutenzione. Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale, non pare se sia stata coinvolta. ARPAT</p> | |

³ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche.

⁴ Stima dei costi e indicazione delle fonti

⁵ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto

⁶ Specificando se siano già stati coinvolti

⁷ Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo che hanno ed il contributo che propongono di dare

| Titolo dell'azione (tipologia ³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴ | Stato ⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁶ | Altri soggetti ⁷ |
|--|---|--|--|--|---|
| | | reperire nell'Accordo integrativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago Massaciuccoli | | | |
| Quantificazione e monitoraggio del bilancio idrico del Lago (Studi e Ricerche) | Realizzazione di studi e monitoraggi del ciclo delle acque e delle quantità che vengono apportate e prelevate al Lago nel corso dell'anno anche dai privati. Gli studi sono funzionali a progettare e valutare l'efficacia rispetto al deficit idrico di qualsiasi azione strutturale, devono considerare anche la gestione delle acque dell'attuale sistema di bonifica, il funzionamento della ricarica della falda acquifera | Le risorse necessarie sono da quantificare Le fonti possono essere l'Accordo integrativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago Massaciuccoli, bandi FESR | L'azione è in parte già realizzata e in parte in fase di avvio: già realizzati studi nel sottobacino sud del Lago. Altri studi di approfondimento sono in fase di avvio. | La Scuola Superiore Sant'Anna e l'Università di Firenze : hanno già realizzato alcuni studi e sono state identificate dalla Regione Toscana per realizzarne altri. Parco MSRM : ruolo di incaricare alle università gli studi e i monitoraggi. Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale (non ancora coinvolta) AIT - Autorità Idrica Toscana Da coinvolgere Consorzio di Bonifica Toscana Nord e ARPAT Coinvolti per acquisire alcuni dati e informazioni tecniche. | Associazioni di categoria degli agricoltori (in parte coinvolte) e residenti |
| Controllo e monitoraggio delle captazioni da pozzi e sorgenti (Azione non Strutturale) | Lo studio e monitoraggio del bilancio idrico (azione precedente) deve necessariamente essere accompagnata da azioni di controllo e monitoraggio | Risorse da quantificare. Le fonti sono i bilanci comunali. | Azione già prevista. | Regione Toscana, Comune di Massarosa, Comune di Vecchiano (entrambi coinvolti), Comune di Viareggio (Da coinvolgere): per programmare e finanziare i controlli. GAIA e Acque (non ancora coinvolti), Consorzio di Bonifica Toscana Nord (coinvolto): per attivare i controlli | Residenti, attività agricole e industriali Da coinvolgere |

| Titolo dell'azione (tipologia ³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴ | Stato ⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁶ | Altri soggetti ⁷ |
|---|---|--|---|--|---|
| Sistemi di stoccaggio delle acque (Studi e ricerche, Azione strutturale) | Sviluppare uno studio che fornisca indicazioni tecniche sulle possibilità di stoccaggio delle acque nei periodi dell'anno in cui sono abbondanti (ad esempio invasi) identificando le aree più appropriate. | Risorse da quantificare. Le fonti possono essere bandi FESR | Lo studio è da prevedere. Le azioni conseguenti allo studio sono già previste. | Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa (Coinvolto, ha il ruolo di attuatore) Consorzio di Bonifica Toscana Nord Parco MSRM Comune di Massarosa Coinvolti | |
| Completamento dell'acquedotto consortile nell'area Massarosa-Viareggio , per ridurre il deficit idrico, il sovra sfruttamento della falda e la salinizzazione (Azione Strutturale) | Il completamento dell'acquedotto consortile nell'area Massarosa-Viareggio prevede il collegamento dell'impianto di trattamento terziario di Stiava (Massarosa) operativo da 5 anni alle attività agricole-industriali ancora diffuse nell'area tra Massarosa e Viareggio (esclusa l'agricoltura alimentare). Le acque così trattate (è possibile verificarne la qualità) possono essere riutilizzate anche in aree "sensibili" come il Lago di Massaciuccoli. | Risorse da quantificare necessarie. Fonti: possono essere Accordo integrativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago Massaciuccoli | Azione già prevista ma momentaneamente sospesa (le risorse ad essa dedicate sono state usate per altri interventi). | Comune di Massarosa (coinvolto con il ruolo di promotore) Regione Toscana Da coinvolgere Comune di Viareggio Da coinvolgere AIT e GAIA Da coinvolgere Parco MSRM | Attività agricole e industriali dell'area tra Massarosa e Viareggio Da coinvolgere |
| Realizzazione di un impianto di trattamento terziario per il depuratore di Vecchiano per ridurre l'eutrofizzazione e il deficit idrico (Studi e Ricerche, Azione Strutturale) | L'azione prevede delle indagini sulle acque depurate dall'impianto di trattamento terziario di Massarosa, funzionali a valutare i costi e l'efficacia (in termini di qualità dell'acqua) di un impianto simile da realizzare per il depuratore di Vecchiano. Tale impianto permetterebbe di migliorare la qualità dell'acqua e di conservarla nel bacino idrografico del Lago di Massaciuccoli. | Risorse da quantificare: l'impianto di Massarosa è costato € 437 mila e tratta i reflui di 20 mila ab. equivalenti. Fonti: Accordo integrativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago Massaciuccoli | Azione da prevedere: ad oggi è previsto che anche le acque del depuratore di Vecchiano vengano portate in mare. | Regione Toscana ARPAT AIT, GAIA e Acque Comune di Vecchiano Parco MSRM | Comune di Massarosa per collaborare sulle indagini Coinvolto |
| Realizzazione di un impianto di fitodepurazione per | La fitodepurazione a flusso sub-superficiale riduce il fosforo, l'azoto e la carica batterica ancora presenti nei reflui | Risorse da quantificare. Fonti: Accordo | Azione e studi da prevedere | Regione Toscana Parco MSRM ARPAT | |

| Titolo dell'azione (tipologia ³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴ | Stato ⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁶ | Altri soggetti ⁷ |
|---|---|---|------------------------------------|--|---|
| il depuratore di Vecchiano per ridurre l'eutrofizzazione (Studi e Ricerche, Azione Strutturale) | provenienti dal depuratore di Vecchiano, migliorandone la qualità delle acque riportate nel Lago. La sua realizzazione richiede un approfondimento dei risultati della fitodepurazione sperimentata a San Niccolò. L'impianto è composto da ciottolato e canneto, produce limitata biomassa di risulta ed ha costi gestionali limitati. | integrativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago Massaciuccoli. | | AIT e Acque Comune di Vecchiano Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e Università di Pisa | |
| Agevolazioni e deroghe per la realizzazione di piccoli impianti di fitodepurazione per ridurre l'eutrofizzazione e il deficit idrico del Lago (Azione non Strutturale) | La realizzazione di piccoli impianti diffusi di fitodepurazione a flusso sub-superficiale è una buona pratica da diffondere e incentivare sia nelle aree ancora prive di fognature, sia in aree degradate dove siano presenti canali con acque maleodoranti. La realizzazione di tali impianti, a carico dei privati, richiede tuttavia la attivazione di deroghe da parte dei Comuni e di agevolazioni da parte dei Comuni o contributi diretti da parte della Regione Toscana | Risorse da quantificare Fonti: bilanci comunali, fondi del PSR della Regione Toscana | | Regione Toscana Comuni di Viareggio, Vecchiano e Massarosa per la loro sensibilizzazione sul tema della efficacia della buona pratica e sulla eventuale fattibilità procedurale, normativa delle deroghe per autorizzare gli impianti | Partecipante (proponente), residenti, attività agricole Da coinvolgere |
| Trattamento con Tecnologia EM per affrontare inquinamento e eutrofizzazione delle acque - | L'azione prevede l'utilizzo delle tecnologia EM nel lago, dopo una prima fase di sperimentazione già avviata. I Micro Organismi Effettivi (o EM Technology, marchio registrato) sono un "liquido contenente diversi tipi di microorganismi che generano effetti benefici in maniera totalmente naturale". Sono stati sviluppati come alternativa ai prodotti chimici per bonifica ambientale, compostaggio di rifiuti organici, riduzione di odore nell'allevamento del bestiame, trattamento dell'acqua inquinata. | Risorse per la sperimentazione: € 60.000 da reperire nell'Accordo integrativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago Massaciuccoli. Costo del trattamento del volume d'acqua del Lago circa 3,5/4 ml di euro, inclusa la individuazione sorgenti di inquinamento. | Fase di proposta e sperimentazione | Regione Toscana, Comuni di Vecchiano, Comune di Viareggio, Comune di Massarosa. Da coinvolgere | Pro Loco Torre del Lago (proponente) Rete Ambientale della Versilia (Coinvolta) ASL, ARPAT, Università Da coinvolgere |

SCHEDA 2**MACRO AREA DELLE AZIONI**

Azioni per contrastare il fenomeno della subsidenza

Localizzazione

Aree già soggette a fenomeni di subsidenza nei bacini di bonifica e intorno al Lago; azione specifica sulla Area Caprile e nel bacino di Vecchiano.

Il progetto affronta le seguenti criticità previste nell'Analisi territoriale definitiva

- Subsidenza: quota del terreno (-3, -4 m s.l.m.) che non permette di attivare gli impianti di bonifica.
- Eutrofizzazione: elevata presenza di azoto e fosforo.
- Inquinamento dell'aria: alte immissioni di CO² generati dalla lavorazione dei terreni torbosi.
- Mancanza di una adeguata *governance* partecipata e di sistema, per gestire e attivare strategie condivise.
- *Empasse* sulla destinazione dell'Area Caprile: 30 ettari di terreno acquisiti del Parco per essere riallargati, dove continua la bonifica meccanica per la assenza di un progetto condiviso fra le Istituzioni e i residenti

Il progetto persegue le seguenti strategie indicate nel Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago

| | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi |
| <input type="checkbox"/> | uso sostenibile delle risorse idriche |
| <input type="checkbox"/> | riequilibrio del bilancio idrico |
| <input checked="" type="checkbox"/> | riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti alla Lago/Laguna/Stagno |
| <input type="checkbox"/> | miglioramento della fruizione turistico/ambientale della Lago/Laguna/Stagno e delle aree perilacuali |
| <input type="checkbox"/> | coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti |
| <input type="checkbox"/> | condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua |
| <input checked="" type="checkbox"/> | coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico |

Stato di attuazione e impegni condivisi

Le azioni di riallagamento di aree in subsidenza sono proposte sia da associazioni che da Enti istituzionali preposti alla gestione del sistema di bonifica e alla sicurezza idraulica, che hanno trovato nel percorso partecipativo una occasione di impegno comune, di collaborazione, di integrazione di competenze. Le azioni hanno trovato una prevalente condivisione tra gli stakeholders presenti, ma richiedono di essere approfonditi soprattutto in visione di un confronto con le comunità locali e con gli agricoltori. Il riallagamento di aree agricole non è un'azione condivisa dagli agricoltori e dalle associazioni di categoria presenti; tuttavia c'è disponibilità a proseguire la riflessione attraverso la attivazione di un Tavolo istituzionale per l'agricoltura (si veda "Azioni a supporto di uno sviluppo agricolo a minore impatto sull'ecosistema del Lago") nel quale vengano presi in considerazione indennizzi ed incentivi per poter realisticamente adottare azioni di contrasto al fenomeno della subsidenza quali la paludicoltura. La gestione naturalistica dell'Area Caprile è stata presentata da una associazione ambientalista con l'intenzione di identificare una soluzione condivisa con i residenti nell'area che si sono precedentemente opposti al progetto di riallagamento e fitodepurazione presentato dal Parco MSRM. È stata condivisa con gli stakeholders presenti - tra cui il Comitato di rappresentanza Massaciucoli - la necessità di un incontro con le Istituzioni competenti ed i residenti per poter chiarire e condividere una articolata proposta di azione e trovare una unica proposta da inserire nel contratto di Lago. È stata sottolineata la necessità di fare chiarezza sui numerosi dubbi e timori connessi al disagio che l'allagamento potrebbe portare alla vivibilità dell'area. L'azione di riduzione della bonifica meccanica con il conseguente riallagamento di alcune aree in subsidenza sono già state proposte in studi condivisi dell'Ex Autorità di Bacino Fiume Serchio e del Consorzio di Bonifica Toscana Nord, previste nel "Piano di Bacino Stralcio *Bilancio idrico del bacino del lago di Massaciucoli*", visualizzate con il software FreeWat.

| Riferimento ai documenti del percorso partecipativo e all'Allegato 1 | | | | | |
|---|--|---|---------------------|--|--|
| Analisi Territoriale definitiva, Report del 19 e del 27 Ottobre 2017 | | | | | |
| AZIONI | | | | | |
| Titolo dell'azione (tipologia ⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁹ | Stato ¹⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ¹¹ | Altri soggetti ¹² |
| Ampliamento dell'impianto di fitodepurazione di S. Niccolò , per ampliare le aree umide e ridurre la subsidenza (Azione Strutturale) | L'azione propone di ampliare la sperimentazione già in atto a San Niccolò (Vecchiano) che ha ottenuto buoni risultati rispetto sia alla riduzione di azoto e fosforo che alla produzione di colture alternative. | I costi sono stati stimati nel PIT presentato dal Parco MSRM e finanziato dal PSR | Già prevista | Regione Toscana, Parco MSRM, Consorzio di Bonifica Toscana Nord, Università di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (già coinvolti nel PIT). | Lega Ambiente Versilia (proponente) offre il sostegno all'azione Agricoltori (in parte coinvolti nel PIT) |
| Riduzione della bonifica meccanica, riallagamento controllato e naturalizzazione , per migliorare l'ecosistema dell'acqua, per una maggiore sicurezza idraulica del territorio, per una maggiore biodiversità (Azione Strutturale) | L'azione prevede l'interruzione della bonifica meccanica e il progressivo riallagamento di alcune aree della bonifica con quote già molto basse (-3, -4 m s.l.m). È necessario: - studio dell'"impatto ambientale" che mostri gli effetti dell'allagamento sulla vivibilità complessiva delle aree residenziali limitrofe (zanzare, odori, ecc.) - identificare il nuovo livello del franco di bonifica; - individuare i terreni che rimarranno allagati; - identificare delle soluzioni di utilizzo con i proprietari o agricoltori, quali ad esempio la coltivazione della canapa, del falasco, l'allevamento delle Bufale da latte; - promuovere una economia, una cultura e | Esistono studi, scenari, modelli sul riallagamento dei terreni in subsidenza; mancano valutazioni sui costi di indennizzo/incentivi per gli agricoltori, e il risparmio derivante dalla cessazione della bonifica meccanica | Già prevista | Regione Toscana Da coinvolgere Parco MSRM Da coinvolgere Consorzio di Bonifica Toscana Nord Da coinvolgere Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale Da coinvolgere ARPAT Da coinvolgere | Rete Ambiente Versilia (proponente) offre competenze tecniche Agricoltori dell'area e loro associazioni di categoria Da coinvolgere I residenti e le comunità locali in un percorso di condivisione degli interventi |

⁸ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche

⁹ Stima dei costi e indicazione delle fonti

¹⁰ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto

¹¹ Specificando se siano già stati coinvolti

¹² Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo che hanno e il contributo che propongono di dare

| Titolo dell'azione (tipologia ⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁹ | Stato ¹⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ¹¹ | Altri soggetti ¹² |
|---|--|--|---|---|---|
| | un turismo a vocazione naturalista, basati su itinerari ciclo pedonali e a cavallo, attività sportive e ricreative, ricettività collegata ai prodotti e alle tradizioni locali. | | | | |
| Allagamento di un'area nel bacino sud di Vecchiano (Azione Strutturale) | L'azione prevede l'allagamento di un'area ad elevata subsidenza nel territorio di Vecchiano; l'azione era già stata in precedenza proposta dal Parco MSRM ma non è proseguita per mancanza di risorse per gli espropri o per eventuali sussidi alla riconversione agricola. | Da stimare in base ai costi per l'acquisto dell'area Caprile, Fonte: Accordo Integrativo Lago | Azione già proposta ma non ancora approvata | Regione Toscana, Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale, Consorzio di Bonifica, Parco MSRM, Comune di Vecchiano (da coinvolgere) | Agricoltori dell'area (da coinvolgere) |
| Gestione naturalistica della area di Caprile (Azione Strutturale) | L'azione propone: - allagamento dell'area con l'esclusione di tutta la zona prospiciente le abitazioni di Caprile - Allagamento con sole acque di falda (attraverso lo scollegamento dall'idrovora) e acque di provenienza collinare della Gora di Quiesa - Non utilizzazione dell'area per la realizzazione di impianti finalizzati alla fitodepurazione delle acque sollevate dall'impianto idrovoro di Quiesa per evitare il rischio di ristagno di acque maleodoranti quali quelle che quotidianamente vengono immesse nel Fosso "Fugatore" - Interventi tesi a garantire il flusso minimo vitale ai rami della Gora che alimentano il Fosso Caprile e la Piaggetta in modo da evitare un peggioramento nella qualità e quantità dell'acqua nei fossi che interessano direttamente le abitazioni - Intervento di riempimento di terra della | Da stimare | Azione progettata e da prevedere in accordo con le Istituzioni preposte. Il Parco MSRM aveva già previsto un intervento su questa area | Parco MSRM Parco proprietario degli ettari di terreno che sta sviluppando un suo progetto. Da coinvolgere sulla proposta della LIPU Consorzio di Bonifica Toscana Nord Da coinvolgere Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale Da coinvolgere | Lipu (proponente) che offre competenze tecniche e disponibilità alla gestione e manutenzione; Comitato di Rappresentanza di Massaciuccoli Coinvolto |

| Titolo dell'azione (tipologia ⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁹ | Stato ¹⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ¹¹ | Altri soggetti ¹² |
|--|--|---|----------------------|--|--|
| | <p>zona prospiciente le abitazioni di Caprile, in modo da portarne il livello al di sopra del futuro livello delle acque.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento nell'area delle piccole coltivazioni orticole con una protezione ed una recinzione delle aree adibite ad orto. - L'area risparmiata all'allagamento sarà in parte alberata con vegetazione autoctona e assolverà anche una funzione di decoro paesaggistico - Verrà promossa una manutenzione attiva da parte degli stessi residenti che potranno anche con l'utilizzo di animali domestici bradi (asini o cavalli) intervenire sull'eccessivo sviluppo della vegetazione - Realizzazione di una pista ciclo-pedonale che attraverso un ponte sulla Samminiata si collegherà a Massaciuccoli e tramite le strade bianche della bonifica di Quiesa raggiungerà la Stazione ferroviarie ed il capoluogo - Il terreno acquisito dal Parco e ricadente tra l'argine di Caprile e la Via Pietra a Padule, nei pressi della Brilla, sarà adibito a Parco Pubblico, debitamente alberato e dotato di aree pic-nic, percorso vita e giochi per i bambini. | | | | |
| <p>Dichiarazione di “Area ad elevato rischio di crisi ambientale” nell’area di bonifica, per permettere l’attuazione delle azioni di riallagamento (Azione non strutturale)</p> | <p>Le aree valutate ad “elevato rischio ambientale” (come la laguna di Orbetello) beneficiano di finanziamenti per realizzare interventi che permettano all’area di uscire da questa condizione, ma introducono forti limitazioni alle attività agricole.</p> | <p>Potrebbero essere elevate, da identificare</p> | <p>Da progettare</p> | <p>Regione Toscana, soggetto attuatore Arpat Parco MSRM, Comune di Massarosa e Comune di Vecchiano (non ancora coinvolti)</p> | <p>Agricoltori (non ancora coinvolti)</p> |

SCHEMA 3**MACRO AREA DELLE AZIONI**

Azioni per contrastare la salinizzazione

Localizzazione

Ex Cave di sabbia, Ex cava Sisa ed Ex Cave di S. Rocchino; canali e fossi (Bufalina, Farabola, Sassaia); Casa di Guardianaggio lungo il Canale Burlamacca

Il progetto affronta le seguenti criticità previste nell'Analisi territoriale definitiva

- Ingressione salina
- Sovrasfruttamento della falda acquifera

Il progetto persegue le seguenti strategie indicate nel Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago

X riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi

uso sostenibile delle risorse idriche

riequilibrio del bilancio idrico

X riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti alla Lago/Laguna/Stagno

miglioramento della fruizione turistico/ambientale della Lago/Laguna/Stagno e delle aree perilacuali

X coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti

condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua

coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico

Stato di attuazione e impegni condivisi

Il fenomeno di salinizzazione, non solo del Lago di Massaciuccoli, ma di tutte le falde costiere è un problema attualmente sottovalutato, sia dalle istituzioni che dai residenti. Le azioni proposte sono ipotesi di intervento. Alcune delle azioni strutturali proposte sono di grossa portata e necessitano di studi di approfondimento e di monitoraggio che potrebbero essere lunghi e costosi. Altre azioni invece prevedono interventi capillari e diffusi sull'area del Lago e necessitano di un adeguato controllo puntuale da parte degli enti istituzionali.

Tutte le azioni proposte possono risultare efficaci nel quadro di un progetto di controllo e monitoraggio che aiuti a gestire i livelli d'acqua e la salinità. L'attivazione delle azioni dipenderà dalla volontà delle istituzioni e dalle risorse disponibili. Le associazioni partecipanti si sono dette disponibili a collaborare per quanto riguarda la diffusione e sensibilizzazione nella popolazione sulla problematica della salinizzazione.

Riferimento ai documenti del percorso partecipativo e all'Allegato 1

Report del 27 Ottobre 2017

| AZIONI | | | | | |
|---|---|-----------------------------------|--|---|---|
| Titolo dell'azione (tipologia ¹³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ¹⁴ | Stato ¹⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ¹⁶ | Altri soggetti ¹⁷ |
| Presidio fisso per controllo ingressione marina (Azione non strutturale) | Ripristino della Casa di Guardianaggio con la predisposizione di un presidio fisso dedicato alla gestione delle barriere. | da prevedere | Servizio di guardianaggio attivo in certi orari, l'incarico di sorveglianza è affidato alla Provincia di Lucca in accordo con la Capitaneria di Porto. | Regione toscana in accordo con la Capitaneria di Porto. | Azione proposta da Legambiente Versilia che sostiene il progetto. |
| Corretta gestione dei pozzi e prelievi dalla falda idrica (Azione non strutturale) | <ul style="list-style-type: none"> - Verifica con applicazione di sanzioni ai prelievi non autorizzati di acqua di falda tramite pozzi abusivi - Sensibilizzare la popolazione ed imporre ai gestori delle aiuole pubbliche la creazione di giardini con piante autoctone poco idroesigenti - Promozione di campagne di sensibilizzazione al risparmio idrico fra la popolazione - Previsione di incentivi all'installazione di cisterne per la raccolta dell'acqua piovana per uso irriguo | Da prevedere | Da prevedere la verifica dei prelievi. Già attiva una campagna di sensibilizzazione attraverso le attività dell'Associazione Amici della Terra | Da coinvolgere: Comuni di Viareggio, Massarosa, Vecchiano e altri comuni della Versilia (Camaiole, Pietrasanta, Forte dei Marmi) per il controllo e l'applicazione delle sanzioni Cittadini, Scuole, e altri enti. Gestori delle aiuole pubbliche affidatari delle aiuole tramite bandi comunali. | Associazione Amici della Terra già coinvolta diffonde i valori dell'ambiente e premia le aziende e i soggetti istituzionali che si impegnano ad evitare sprechi di acqua e dimostrano una gestione oculata dell'acqua dolce. |

¹³ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche

¹⁴ Stima dei costi e indicazione delle fonti

¹⁵ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto

¹⁶ Specificando se siano già stati coinvolti

¹⁷ Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo ed il contributo che propongono di dare

| Titolo dell'azione (tipologia ¹³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ¹⁴ | Stato ¹⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ¹⁶ | Altri soggetti ¹⁷ |
|---|--|--|---|--|--|
| Corretta gestione delle idrovore (Azione non strutturale) | Attivare un sistema di controllo dei pompaggi attraverso gli idrometri esistenti tramite programmazione delle idrovore per evitare che entrino in funzione nei casi di piogge scarse. Il non intervento infatti eviterebbe l'allontanamento delle acque dolci meteoriche che sono barriere preziose per impedire l'ingresso del cuneo salino. Oppure mettere in atto una azione di riallagamento e quindi interruzione del funzionamento delle idrovore. | Da prevedere, dipende dal tipo di gestione delle idrovore che si sceglie di fare | Da prevedere in base agli obiettivi: riallagamento o migliore gestione delle idrovore | Consorzio di Bonifica Gestore delle idrovore e quindi già coinvolto | I partecipanti hanno evidenziato questa criticità |
| Ripristino della funzionalità biologica delle cave e controllo interrimento lacustre (Azione Strutturale) | Intervento sperimentale di interrimento della cava Sisa (-20 m) e/o della zona sperimentale scavata nel Lago (circa -8,5 m) fino a profondità di 3-5 metri sotto il livello della superficie dell'acqua, con materiale detritico depositato nel Lago da prelevare con idrovore tecnologicamente avanzate | Da prevedere | Da prevedere | Sarebbe opportuno coinvolgere la Regione, Comuni costieri, Parco, Autorità di Distretto Idrografico, Università | Legambiente Versilia proponente dell'azione mette a disposizione i propri studi a riguardo |
| Smaltimento delle acque saline accumulate nelle ex cave di sabbia (Azione Strutturale) | Inserimento di una tubazione nelle cave con maggiore salinità che, attraverso un sistema di pompaggio, preleva l'acqua salata dal fondo e grazie alla naturale pendenza dei canali, durante i periodi di piena, allontana le acque salate dal Lago. Questa azione prevede un tempo di realizzazione di 5/10 anni di piccoli interventi ripetuti per poter generare un effetto consistente e significativo sul sistema | Da prevedere | Da prevedere | Consorzio di Bonifica Da coinvolgere | Legambiente Versilia proponente dell'azione mette a disposizione i propri studi a riguardo |

| Titolo dell'azione (tipologia ¹³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ¹⁴ | Stato ¹⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ¹⁶ | Altri soggetti ¹⁷ |
|---|--|-----------------------------------|---------------------|---|---|
| Inerbimento delle superfici limitrofe ai canali per creare delle fasce tampone (Azione Strutturale) | Realizzazione di fasce erbose non lavorate, nel perimetro dei terreni agricoli in prossimità dei canali, di ampiezza 1-2 metri con la funzione di limitare la dispersione nell'acqua di particelle di torba ricche di sostanze nutrienti che a contatto con l'acqua salata liberano fosforo in soluzione e contribuiscono a generare fenomeni di eutrofizzazione | Da prevedere | Da prevedere | Agricultori Da coinvolgere | Amici della Terra e Legambiente Versilia proponenti dell'azione |

SCHEDA 4**MACROAREA DELLE AZIONI**

Azioni per la Biodiversità:

Controllo ed Eradicazione Specie Esotiche, Monitoraggio della Microcistina e Reintroduzione delle specie autoctone

Localizzazione

Comprensorio umido del Massaciuccoli

Il progetto affronta le seguenti criticità previste nell'Analisi territoriale definitiva

- Diffusione di specie animali e vegetali aliene e invasive
- Declino della biodiversità
- Scarsa redditività prodotta dalla valorizzazione ecosistema del lago
- Scarsa conoscenza delle problematiche
- Mancanza di imprenditività per cogliere nuove opportunità economiche (nuove forme di turismo, innovazioni in ambito ambientale e della sostenibilità)
- Subsidenza

Il progetto persegue le seguenti strategie indicate nel Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago

- | | |
|---|--|
| x | riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi |
| x | uso sostenibile delle risorse idriche |
| | riequilibrio del bilancio idrico |
| x | riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti alla Lago/Laguna/Stagno |
| x | miglioramento della fruizione turistico/ambientale della Lago/Laguna/Stagno e delle aree perilacuali |
| | coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti |
| x | condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua |
| | coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico |

Stato di attuazione e impegni condivisi

Azioni in fase di ideazione eccetto due già attivate che richiedono un loro potenziamento: il progetto di Convenzione per la custodia attiva dei corsi d'acqua promosso dal Consorzio di Bonifica Toscana Nord costituisce una prassi già attiva dal 2014, si propone l'ulteriore diffusione e potenziamento viste le ricadute positive riscontrate sul territorio.

Il Premio Aree Umide è anch'esso attivo dal 2015 e si richiede una maggiore visibilità e collaborazione ad opera dei Comuni che si sono detti interessati a proporlo e sostenerlo.

Riferimento ai documenti del percorso partecipativo e all'Allegato 1

Report del 19 Ottobre e 27 Ottobre 2017

AZIONI

| Titolo dell'azione (tipologia ¹⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ¹⁹ | Stato ²⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ²¹ | Altri soggetti ²² |
|--|---|---|---------------------|--|--|
| Controllo ed Eradicazione Specie Esotiche (Azione non Strutturale) | L'azione prevede diversi interventi: <ul style="list-style-type: none"> • eradicazione pesce siluro; • informazione e formazione sulle specie aliene nella zona umida e sugli effetti nei confronti della biodiversità locale; • incontri con associazioni di pesca sportiva e categorie economiche interessate per condividere strategie di intervento; • pagina dedicata al problema sui siti ufficiali del Parco Naturale e dei comuni rivieraschi; apposizione di cartellonistica prescrittiva e informativa; individuazione dei mezzi di contenimento: pesca sportiva e professionale come principale contributo selettivo sulle specie target (es. siluro, persici, scardola). Programma di monitoraggio per rilevare concentrazioni di tossine algali (Microcistine LR) nelle acque e nei tessuti animali (vedi <i>Azione Monitoraggio Microcistina</i>); incentivare la pesca professionale selettiva; Se in seguito al monitoraggio risulterà possibile riattivare la pesca a fini alimentari si potrebbero: <ul style="list-style-type: none"> • attivare bandi per la pesca professionale, (anche specie aliene di interesse commerciale); • regolamentare la pesca sportiva (prelievo senza rilascio per specie aliene e pratica | Totale € 120.000,00 IVA esclusa <u>Studio ante operam:</u> € 20.000,00: studio comparato e ricerca (durata 1 anno), autorizzazioni, processo partecipativo e informativo per le popolazioni locali; individuazione filiere di smaltimento o recupero delle catture, report finale. <u>In corso d'opera:</u> € 10.000,00 € 150.000,00 € 20.000,00 corsi di formazione; | Da prevedere | Regione, Parco MSRM, ASL e ARPAT da coinvolgere <i>L'intervento è proposto in sinergia con la rimozione delle principali cause dell'inquinamento del comprensorio.</i> | Legambiente Versilia (proponente) Categorie economiche, associazioni di pesca sportiva, esperti per le attività di formazione e informazione, scuole e circoli didattici da coinvolgere (vedi anche soggetti responsabili in: <i>Azione Regolamentazione parziale dell'attività di pesca sportiva "cattura e rilascio" della specie Black Bass e Azione Sentinelle del Lago nell'ambito dei Progetti per la fruizione sportiva del Lago</i>) |

¹⁸ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche

¹⁹ Stima dei costi e indicazione delle fonti

²⁰ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto

²¹ Specificando se siano già stati coinvolti

²² Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo che hanno ed il contributo che propongono di dare

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| | <p>no-kill per quelle autoctone). Invece se confermata l'ordinanza di divieto di pesca a scopi alimentari occorre affrontare il problema relativo allo smaltimento o al recupero delle specie aliene selezionate (filiera che garantisca l'abbattimento delle tossine algali).</p> | <p>contributo economico ai pescatori professionisti; processo partecipativo e informativo per le popolazioni locali. realizzazione di almeno un corso di formazione all'anno per circa 10 anni, redazione di un report annuale per monitorare l'andamento delle catture. <u>post operam:</u> 10.000 € per: dopo 10 anni di attività valutazione dei risultati ottenuti. Monitoraggio conclusivo e report finale di valutazione. Pesca professionale ed esperti di settore potrebbero riattivare una pratica</p> | | | |
|--|---|--|--|--|--|

| | | | | | |
|---|---|--|------------------|---|--|
| | | economica che associata alla gestione dell'area umida comporterebbe un incremento delle opportunità di lavoro sul territorio | | | |
| <p>Ambiente per allevamento specie autoctone (Luccio e Tinca) (Studi e Ricerche)</p> | <p>Recupero delle specie autoctone in via di estinzione e contenimento delle specie aliene: riproduzione assistita o artificiale della specie autoctona nella zona del Caprile, reintroducendola successivamente nel Lago. Luccio, Tinca, Anguilla e Crognolo erano fonte di sostentamento e di commercio per la popolazione rivierasca. Il Luccio è all'apice della catena alimentare, necessita di acque chiare per cacciare. La Tinca si nutre anche di larve di zanzara, (soluzione naturale al contenimento di questo insetto). L'area di Caprile già acquistata dall'ente Parco prevede un'area di allagamento con acque pulite della gora di Quiesa, si attiverebbe un processo di rinaturalizzazione in sinergia con il progetto di recupero delle specie autoctone e la crescita di piante acquatiche; il tutto potrebbe essere oggetto di visite guidate didattiche per le scolaresche nella fase di riproduzione ittica.</p> <p>Il progetto favorisce anche il riavvicinamento dei pescatori sportivi e professionali a specie pregiate che potrebbero essere di nuovo annoverate nei menù tradizionali dei ristoranti locali.</p> | <p>Da definire - il proponente contribuisce con competenze tecniche, attività di gestione e manutenzione</p> | <p>ideazione</p> | <p>Regione (Ufficio Pesca), Ente Parco MSRM, Consorzio di Bonifica Toscana Nord, Università</p> | <p>FLY CLUB 90 Versilia Promotore</p> <p>Associazioni sportive professionali ed amatoriali e singoli pescatori, Attività Produttive da coinvolgere</p> |

| Titolo dell'azione (tipologia ²³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ²⁴ | Stato ²⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ²⁶ | Altri soggetti ²⁷ |
|--|---|--|---------------------|---|---|
| Biodiversità - Reintroduzione della Lontra (<i>Lutra, Lutra</i>) - (Studi e Ricerche) | <p>La reintroduzione della lontra non rappresenta una priorità per la sua conservazione in Italia (AA.VV., 2007), ma l'azione consentirebbe una ulteriore valorizzazione della zona umida del Massaciuccoli. E' infatti una <i>specie ombrello</i> la cui presenza contribuirebbe alla salvaguardia delle biocenosi lacustri e al mantenimento della biodiversità locale. Da non sottovalutare anche il ruolo di specie bandiera che porterebbe ulteriori interessi per l'area. La Lontra è un predatore e contribuirebbe al controllo delle specie aliene.</p> <p>Occorre essere consapevoli tuttavia delle notevoli criticità che un tale tipo di intervento può sollevare. Il progetto dovrà essere pertanto valutato da un pool di esperti in base a quanto previsto da ISPRA (Panzacchi et al., 2010) e dal relativo piano di fattibilità inserito nelle Linee Guida per le reintroduzioni (AA.VV., 2007).</p> | <p>€ 40.000,00: Studio scientifico <i>ante operam</i> Si dovrà: verificare i dati in letteratura sulla presenza della specie nel Massaciuccoli; verificare la posizione sistematico-tassonomica dell'entità originariamente presente; individuare le possibili cause di estinzione locale; individuare la zona ottimale per il rilascio verificandone le caratteristiche di habitat e l'estensione</p> | <p>ideazione</p> | <p>Regione , Parco MSRM</p> | <p>Legambiente Versilia (promotore) Università, Ricercatori, Esperti, Associazioni per la protezione della Lontra. (da coinvolgere)</p> |

²³ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche

²⁴ Stima dei costi e indicazione delle fonti

²⁵ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto

²⁶ Specificando se siano già stati coinvolti

²⁷ Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo che hanno ed il contributo che propongono di dare

| | | | | | |
|---|---|---|-------------------|--|---|
| | | <p>minima necessaria; verificare la concreta possibilità di rimozione delle cause di estinzione; studiare altre esperienze di reintroduzione della specie in natura; individuare le popolazioni sorgenti per gli esemplari da rilasciare; richiedere le necessarie autorizzazioni per l'intervento di reintroduzione.</p> | | | |
| <p>Convenzioni e sentinelle del Lago</p> | <p>Descrizione sintetica dell'azione: Attivazione di convenzioni e adozioni che coinvolgono la popolazione nella prevenzione del rischio idraulico e nella riappropriazione del territorio tramite presidi che prevedono azioni di monitoraggio per il controllo dei corsi d'acqua. Accanto alle convenzioni con le associazioni il Consorzio attiva collaborazioni con aziende agricole alle quali vengono affidati lavori di cura, mantenimento dell'assetto idrogeologico e del reticolo dei canali di scolo. L'Adozione di un corso d'acqua da parte di una associazione</p> | <p>Finanziamenti pubblici.</p> | <p>Già attivo</p> | <p>Consorzio di Bonifica Toscana Nord (promotore)</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Canoa Kayak Versilia ha adottato il fuggatore Quiesa Bufalina - LIPU ha adottato la Fossa Nuova - il WWF alta Toscana ha adottato il Barra e il Barretta - l'UOEI ha adottato il canale Bufalina - Legambiente ha adottato il Fosso di scolo di Viareggio Bufalina-Burlamacca. |

| | | | | | |
|--|--|------------------------|---|---|---|
| | <p>ambientalista – ad esempio - agevola un maggiore coordinamento tra le associazioni che conoscono le esigenze dell'habitat di un determinato canale, e i soggetti deputati alla pulizia e manutenzione dei canali. Una priorità realizzabile in questo contesto collaborativo è l'Accordo per la Tutela dell'Avifauna, strumento che porterebbe a maggiore chiarezza e condivisione di intenti sulle tempistiche e le modalità per la pulizia dei canali. Accanto a ciò si possono avviare progetti di educazione e di dialogo con i soggetti che intervengono sulla pulizia dei canali e con i tecnici che effettuano gli interventi, in visione di una programmazione stagionale l'uso di nuovi mezzi per effettuare tagli selettivi.</p> | | | | <p>Associazioni, enti, cittadini, aziende agricole disponibili ad attivare convenzioni.</p> |
| <p>Monitoraggio Microcistina (Studi e Ricerche)</p> | <p>Riattivazione del monitoraggio della Microcistina, azione funzionale alla valutazione della revoca delle ordinanze di divieto di pesca. Qualora fosse possibile riprendere la pesca a fini alimentari si potrebbero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare bandi per la pesca professionale, mirata soprattutto alla raccolta di specie aliene di interesse commerciale; - regolamentare la pesca sportiva verso il prelievo senza rilascio per le specie aliene mantenendo invece la pratica no-kill per quelle autoctone. <p>Nel caso che il monitoraggio confermi la necessità di mantenere l'ordinanza di divieto di pesca a scopi alimentari occorrerebbe affrontare il problema relativo allo smaltimento o al recupero delle specie aliene selezionate, individuando una filiera che garantisca l'abbattimento delle tossine algali.</p> | <p>Da quantificare</p> | <p>In fase di proposta (il Comune di Massarosa ha preso contatti con l'ASL per procedere alla revisione delle ordinanze).</p> | <p>Monitoraggio: ASL (informata); Regione, ARPAT, Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli non ancora coinvolti.</p> | <p>Comune di Massarosa (promotore) Comuni rivieraschi e associazioni di categorie produttive interessate.</p> |

| Titolo dell'azione (tipologia ²⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ²⁹ | Stato ³⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ³¹ | Altri soggetti ³² |
|---|--|---|---------------------|--|---|
| Premio buone pratiche per la tutela della Biodiversità nelle zone umide (Studi e Ricerche) | <p>Obiettivo del progetto è divulgare buone pratiche per la conservazione, la tutela della biodiversità di questi luoghi attraverso un premio assegnato dagli studenti delle scuole, che hanno definito un <i>disciplinare di buone pratiche</i> e prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un premio assegnato a Cittadini, Associazioni, Attività Produttive, Enti, Scuole, Comuni che si impegnano a sottoscrivere un <i>Protocollo</i> per la realizzazione di <i>Buone Pratiche</i> mirate alla tutela <i>della Biodiversità delle Aree Umide</i>. 2. Divulgazione delle Buone Pratiche adottate per diffondere attività sostenibili capaci di usare le risorse senza distruggerle garantendone la rinnovabilità. 3. Conoscenza del Valore delle Risorse che l'Ambiente ci offre. <p>Le azioni dei soggetti presenti sul territorio vengono valutate secondo il disciplinare, le attività che rispettano l'ambiente vengono premiate. Il progetto del premio è già attivo da 3 anni ma fatica a diffondersi.</p> | <p>Il promotore fornisce Competenze tecniche e finanziamenti.</p> | <p>Attivo</p> | <p>Amici della Terra Versilia (promotore)</p> | <p>Cittadini, Associazioni, Scuole (primarie e secondarie), Attività Produttive, Comuni (alcuni di questi ultimi sono stati coinvolti ma non si sono ancora attivati)</p> |

²⁸ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche

²⁹ Stima dei costi e indicazione delle fonti

³⁰ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto

³¹ Specificando se siano già stati coinvolti

³² Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo che hanno ed il contributo che propongono di dare

SCHEDA 5

| | |
|---|--|
| MACRO AREA DELLE AZIONI | |
| Azioni a supporto di uno sviluppo agricolo a minore impatto sull'ecosistema del Lago | |
| Localizzazione | |
| Aree della bonifica di Vecchiano e della Bonifica di Massarosa | |
| Il progetto affronta le seguenti criticità previste nell'Analisi territoriale definitiva | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Scarsa redditività delle attività agricole - Deficit idrico - Eutrofizzazione - Subsidenza, progressivo abbassamento dei terreni agricoli con riduzione del franco di coltivazione - Interrimento | |
| Il progetto persegue le seguenti strategie indicate nel Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago | |
| X | riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi |
| X | uso sostenibile delle risorse idriche |
| X | riequilibrio del bilancio idrico |
| X | Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti alla Lago/Laguna/Stagno |
| | miglioramento della fruizione turistico/ambientale della Lago/Laguna/Stagno e delle aree perilacuali |
| | Coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti |
| | condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua |
| X | Coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico |
| Stato di attuazione e impegni condivisi | |
| <p>Il Tavolo sviluppo del Lago ha proposto numerose azioni per uno sviluppo agricolo compatibile con l'ecosistema del Lago, ma solo un ridotto numero di queste è stato condiviso o proposto da rappresentanti delle attività agricole e operatori diretti (poco presenti nel processo partecipativo). Le azioni non condivise dalla categoria agricola sono principalmente quelle che propongono l'innalzamento del franco di bonifica ed una estesa riconversione delle attività agricole. Le azioni sulle quali si è aperto il dialogo, sono quelle che prevedono una gestione diversa dell'acqua e una riconversione delle attività agricole in aree limitate del territorio. I partecipanti al Tavolo Sviluppo rappresentativi del settore agricolo sono principalmente soggetti del territorio che dichiarano di aver già adottato o sperimentato (senza successo) gran parte delle azioni proposte dal Tavolo: adozione di colture asciutte o meno idroesigenti (ad esempi la canapa e il coriandolo), irrigazione ad asperione, conservazione aree inerbite. Si rendono comunque disponibili a nuove sperimentazioni ma richiedono che venga attivato un Tavolo istituzionale per l'agricoltura nel quale analizzare i motivi degli insuccessi e proporre strategie diverse, soprattutto nella gestione dei fondi del PSR Toscana.</p> <p>Le azioni proposte dal Tavolo si distinguono in azioni di riconversione agricola, di riduzione dello spreco d'acqua, di maggiore disponibilità di acqua, di riduzione di nutrienti nell'acqua pompata dalle idrovore, di riduzione recupero del franco di coltivazione nei terreni.</p> | |
| Riferimento ai documenti del percorso partecipativo e all'Allegato 1 | |
| Report del 19 Ottobre e del 27 Ottobre 2017 | |

AZIONI

| Titolo dell'azione (tipologia ³³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ³⁴ | Stato ³⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ³⁶ | Altri soggetti ³⁷ |
|--|---|--|---------------------------------------|--|---|
| <p>Costituzione di un Tavolo istituzionale per l'Agricoltura (Azione non Strutturale, Studi e Ricerche)</p> | <p>Creare una Tavolo di confronto fra Enti (si veda tra gli attori) ed associazioni di categoria degli agricoltori del territorio per poter meglio analizzare i motivi degli insuccessi delle azioni già sperimentate e proporre strategie diverse prima di avviare nuovamente le sperimentazioni. Il Tavolo Agricoltura potrà quindi coordinare l'attuazione delle azioni successivamente condivise.</p> | <p>Risorse e fonti non identificate</p> | <p>Azione da prevedere</p> | <p>Regione Toscana (da coinvolgere): Agricoltura e Sviluppo Rurale e Autorità di Gestione FEASR per coordinare il Tavolo, intervenire sulla pianificazione e sui bandi Parco MSRM per coordinare le azioni (già coinvolto)</p> | <p>Scuola Sant'Anna di Pisa e Università di Pisa (già coinvolti) Comuni (Vecchiano, Massarosa, Viareggio) in parte già coinvolti Consorzio di Bonifica Toscana Nord (già coinvolto) AIT (da coinvolgere) Associazioni di categoria degli agricoltori (delegazioni territoriali) già in parte coinvolti</p> |
| <p>Intubazione dell'acqua conferita alle aziende della Bonifica di Vecchiano (Azione Strutturale)</p> | <p>L'intubazione dell'acqua da conferire alle attività agricole nell'area di Bonifica di Vecchiano permette una migliore gestione dell'acqua ad uso agricolo e maggiore risparmio idrico. Prevede l'introduzione anche della contabilizzazione dell'acqua ad uso agricolo. E' in investimento strutturale significativo.</p> | <p>Risorse da definire Fonti: da reperire nell'Accordo integrativo per il Lago Massaciuccoli</p> | <p>Azione prevista ma da attivare</p> | <p>Regione Toscana (da coinvolgere) per finanziare l'azione. Consorzio d Bonifica Toscana Nord (già coinvolto) per riorganizzare il sistema di conferimento dell'acqua alle aziende.</p> | <p>Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Università di Pisa (promotori) dimostrano la necessità dell'azione</p> |

³³ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche

³⁴ Stima dei costi e indicazione delle fonti

³⁵ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto

³⁶ Specificando se siano già stati coinvolti

³⁷ Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo che hanno ed il contributo che propongono di dare

| Titolo dell'azione (tipologia ³³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ³⁴ | Stato ³⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ³⁶ | Altri soggetti ³⁷ |
|--|---|--|------------------------------|--|--|
| Maggiore diffusione dei metodi di irrigazione ad aspersione (Azione non Strutturale) | L'azione deve essere attivata direttamente degli agricoltori ma è più efficace se accompagnata dall'azione "intubazione dell'acqua" e incentivata nell'acquisto dei dispositivi e nell'assistenza tecnica | Risorse: da definire Fonti FEASR Toscana e agricoltori | Azione prevista, da attivare | Agricoltori che non hanno ancora adottato l'irrigazione ad aspersione Regione Toscana per gli incentivi FEASR | Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Università di Pisa (promotori) dimostrano la necessità dell'azione |
| Raddoppio dell'idrovora di Avane (Azione Strutturale) | La disponibilità di più acqua nel periodo estivo aiuterebbe lo sviluppo agricolo senza incidere sul deficit idrico del Lago. | Azione descritta in "Progetti per il bilancio idrico, la qualità e il riuso delle acqua" | | | |
| Realizzazione di piccoli invasi pedecollinari come serbatoi (Azione Strutturale) | La costruzione di piccoli invasi pedecollinari permette di conservare l'acqua piovana nel periodo invernale e utilizzarla nel periodo estivo per l'irrigazione agricola | Risorse: da definire Fonti: da definire | Progettata ma non prevista | Comune di Massarosa | |
| Costruzione di sistemi di sbarramento e decantazione acque delle idrovore (Azione Strutturale) | Il sistema di bonifica originariamente prevedeva delle "ture" (o dighe) che con l'abbassamento dei canali non riescono più a bloccare i sedimenti: dovrebbero essere ricostruite in base ai nuovi profili dei canali ed integrate con aree di decantazione per sedimentare la terra presente nell'acqua aspirata dalle idrovore, evitando di ri immettere direttamente nel Lago acqua ricca di nutrienti. | Risorse: da definire Fonti: Regione e Consorzio di Bonifica Toscana Nord | Azione da prevedere | Regione Toscana (da coinvolgere per prevedere e finanziare l'azione) Consorzio di Bonifica Toscana Nord (non sembra condividere l'azione, è l'attuatore) Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale (da coinvolgere per autorizzare) | Agricoltori (i promotori dell'azione sono partecipanti agricoltori) |
| Rimozione dei sedimenti e loro uso nelle aree ad elevata subsidenza (Azione Strutturale) | La rimozione dei sedimenti presenti nel fondo del Lago, nei fossi, nei torrenti ed il loro utilizzo per riempire le aree ad elevata subsidenza, potrebbe sia ridurre la subsidenza che il rischio idraulico. Il rischio è che tali sedimenti risultino inquinati e quindi non utilizzabili in terreni agricoli. | Risorse e fonti da definire | Azione da programmare | Regione Toscana Autorità di Distretto dell'Appennino Settentr. Consorzio di Bonifica Toscana Nord ARPAT | Proprietari delle aree ad elevata subsidenza e agricoltori |

| Titolo dell'azione (tipologia ³³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ³⁴ | Stato ³⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ³⁶ | Altri soggetti ³⁷ |
|---|--|---|----------------------------------|---|---|
| Classificazione del Fosso Pantaneto affinché possa essere "adottato" da associazioni (azione non strutturale) | Alcuni fossi, tra cui il fosso Pantaneto, non sono classificati e quindi non rientrano sotto la gestione e manutenzione di alcun Ente. Una associazione interessata alla navigabilità del fosso ha promosso una "conferenza di servizi" per essere autorizzata al dragaggio ma la procedura è ugualmente complessa. Il Consorzio di Bonifica suggerisce che la Regione classifichi il fosso in modo che possa essere "adottato" dall'associazione. | Nessun costo | Da programmare | Regione Toscana (soggetto attuatore) Consorzio di Bonifica Toscana Nord (già coinvolto) | Pro Loco Massarosa (soggetto proponente) |
| Riempimento dei terreni ad alta subsidenza con scarti verdi (Azione Strutturale) | Tale azione porta vantaggi sia ai terreni che attualmente hanno un franco di coltivazione troppo basso, che ai Comuni, permettendo l'abbattimento dei costi di smaltimento del verde | Risorse e fonti da definire | Da prevedere | Comuni (Massarosa, Viareggio, Vecchiano) Aziende incaricate alla raccolta del verde ARPAT | Proprietari delle aree ad elevata subsidenza e agricoltori |
| Adozione della "paludicoltura" nelle aree sommerse (Azione Strutturale) | La paludicoltura (coltivazione di specie arboree e/o erbacee che permettono la reidratazione delle torbe) è una attività agricola che può portare ad uno sviluppo economico compatibile con l'ecosistema del Lago. | Risorse: da definire. Fonti: FEASR e vendita biomassa | Azione da prevedere | Agricoltori i cui terreni risulteranno sommersi da coinvolgere Regione Toscana per la gestione delle compensazioni economiche | Scuola Sant'Anna di Pisa e Università di Pisa (promotori) |
| Produzione e lavorazione della canapa (Azione non Strutturale, Studi e Ricerche) | La canapa viene considerata da alcuni partecipanti un'attività agricola compatibile che può produrre sviluppo economico. Considerato il fallimento della precedente sperimentazione, è necessario riprogettare e finanziare una filiera per la canapa, e verificare l'adeguatezza dei bandi PIF | Risorse: da definire Fonti: FESR per l'avvio, poi vendita della canapa | Azione: già avviata, da rivedere | Agricoltori , attuatori dell'azione da ampliare il coinvolgimento Regione Toscana , Autorità di Gestione FEASR per rivedere il funzionamento dei bandi per i PIF e sostenere l'azione. | Rete Ambientale della Versilia (promotore) Versilcanapa (promotore) |
| Allevamento delle Bufale da latte (Azione non Strutturale) | L'allevamento delle Bufale, sebbene non sia ancora diffuso e non abbia una sua filiera, è una attività economica a ridotto impatto sull'ecosistema del Lago che si concilia con l'allagamento di alcune aree | Non definite le risorse né le fonti | Azione da prevedere | Allevatori da coinvolgere Proprietari dei terreni adatti all'allevamento di bufale da coinvolgere | Parco MSRM (già coinvolto) potrebbe connettere i produttori di latte con i produttori di formaggio |

| Titolo dell'azione (tipologia ³³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ³⁴ | Stato ³⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ³⁶ | Altri soggetti ³⁷ |
|---|--|-----------------------------------|---------------------|---|--|
| Riqualificazione delle attività volte a promuovere il "benessere" del Lago | <p>Riconvertire l'attuale destinazione agricola dell'area verso colture più naturali (sorgo, canapa etc.) oppure all'allevamento</p> <p>Permettere il pascolo agli allevatori dell'area e delle zone limitrofe</p> <p>Il latte proveniente da tali pascoli così come i formaggi prodotti, potrebbe avere certificazioni di qualità biologica</p> <p>Potenziare la produzione di prodotti alimentati di qualità che costituirebbero anche un richiamo per un turismo alla ricerca di naturalità e genuinità</p> | Da prevedere | Ideazione | <p>Parco MSRM</p> <p>Comuni di Vecchiano, Viareggio e Massarosa</p> <p>Da coinvolgere</p> | <p>Partecipante allevatrice (proponente)</p> <p>Agricoltori, Proprietari dei terreni</p> <p>Da coinvolgere</p> |

SCHEDA 6**MACRO AREA DELLE AZIONI**

Recupero bilanci, ricoveri barche ed altre strutture in abbandono

Localizzazione

Diffusa nell'area del Lago di Massaciuccoli

Il progetto affronta le seguenti criticità previste nell'Analisi territoriale definitiva

- Sovrapposizione di competenze
- Aumento bracconaggio e pesca di frodo
- Grande concentrazione della pressione turistica in un periodo molto breve
- Scarsa redditività prodotta dalla valorizzazione dell'ecosistema del lago
- Mancanza di imprenditorialità per cogliere nuove opportunità economiche (nuove forme di turismo, innovazioni in ambito ambientale e della sostenibilità)
- Diffusione di specie aliene ed invasive
- Degrado del paesaggio

Il progetto persegue le seguenti strategie indicate nel Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago

- | | |
|---|--|
| | riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi |
| | uso sostenibile delle risorse idriche |
| | riequilibrio del bilancio idrico |
| X | riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti alla Lago/Laguna/Stagno |
| x | miglioramento della fruizione turistico/ambientale della Lago/Laguna/Stagno e delle aree perilacuali |
| x | coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti |
| | condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua |
| | coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico |

Stato di attuazione e impegni condivisi

La messa a punto di uno strumento che arresti il degrado e permetta il riuso dei manufatti in abbandono nell'area del Lago si identifica al momento con un Piano di Recupero calibrato sul paesaggio che aprirebbe opportunità intervento ad opera di soggetti pubblici, privati, associazioni, etc.

Un piano attuativo attento all'identità locale avrebbe un importante ruolo strategico per la capacità di mettere a sistema proposte coerenti con questa visione e mettere in rete con un'ottica collaborativa vari soggetti portatori di interesse (dai Comuni, all'Università, alle associazioni, ai cittadini).

Ad oggi gli Enti competenti sul territorio si sono più volte incontrati su invito del Comune di Massarosa per arrivare ad un accordo congiunto, condizione e premessa al Piano di Recupero.

Riferimento ai documenti del percorso partecipativo e all'Allegato 1

Report del 19 Ottobre e Report del 27 Ottobre 2017

AZIONI

| Titolo dell'azione (tipologia ³⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ³⁹ | Stato ⁴⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁴¹ | Altri soggetti ⁴² |
|--|---|--|--|---|---|
| Recupero Bilancini e ricoveri (Azione Strutturale) | Piano di Recupero quale strumento volto a far fronte allo stato di degrado dei manufatti testimoniali censiti e a dare concretezza esecutiva alle politiche di governo del territorio per la riqualificazione e valorizzazione del Lago. | € 20.000,00 - finanziamento comunale per il territorio di Massarosa | avviata la fase di concertazione tra i vari Enti competenti per rivalutare la classificazione delle strutture e inquadrarle correttamente nella disciplina vigente | Comune di Massarosa (Responsabile attuazione della azione sperimentale), Parco MSRM, Regione Toscana, ex-Autorità di Bacino Serchio, Consorzio di Bonifica Toscana Nord, Soprintendenza (<i>avvenuta approvazione della mozione di indirizzo in Consiglio Comunale e in Consiglio Regionale</i>). | Ancora in viaggio ed altre Associazioni <i>disponibili a recuperare e mantenere le strutture</i> , privati cittadini proprietari di strutture. |
| Recupero Bilancini e ricoveri in località Piaggetta – Comune di Massarosa (Azione Strutturale) | L'azione prevede diversi interventi che possono avere come ricadute lo sviluppo di un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente e del contesto storico naturalistico (noleggio canoe e natanti per visite sul Lago, affitti etc.) promuovendo lo sviluppo della economia locale: <ul style="list-style-type: none"> - Recupero delle strutture e contestuale prosecuzione di percorso pedonale con nuovo accesso al Lago dal porto della Piaggetta (diversificazione rispetto all'unico affaccio costituito da quello di Massaciuccoli) - Realizzazione di aree accessibili di | Stima di massima: € 630.000 costo totale in compartecipazione privato/pubblica al 50%) Due le ipotesi di investimento: <ol style="list-style-type: none"> 1. il pubblico reintegra l'investimento attraverso l'attivazione di attività di micro-reddito; 2. il pubblico | Da prevedere <i>Il progetto costituirebbe una delle possibilità attuative del Piano di Recupero Bilancini e ricoveri promosso dal Comune di Massarosa</i> | I soggetti attuatori: il Comune di Massarosa , i privati (proprietari, associazioni , etc) e comunque coloro che saranno identificati come "aventi titolo al recupero" dal Piano stesso. | Gruppo di progetto composto da architetti (Bascherini, Malfatti, Orlandini e Di Zenzo); altri soggetti non ancora coinvolti e identificati. |

³⁸ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche

³⁹ Stima dei costi e indicazione delle fonti

⁴⁰ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto

⁴¹ Specificando se siano già stati coinvolti

⁴² Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo che hanno ed il contributo che propongono di dare

| Titolo dell'azione (tipologia ³⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ³⁹ | Stato ⁴⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁴¹ | Altri soggetti ⁴² |
|--|---|--|---------------------|---|--|
| | <p>sosta, relax e veduta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un'area di sosta per autoveicoli e di uno scivolo verde per le imbarcazioni - Realizzazione di strutture di riparo per i visitatori ispirate, nella tipologia e nei materiali, ai ricoveri del Lago (in sostituzione dei volumi di manufatti abbandonati) - Realizzazione di connessioni con sterrati agricoli, argini, etc. per ampliare la possibilità di offerta per manifestazioni turistiche e sportive. | <p>promuove un progetto di finanza.</p> | | | |
| <p>Santuari rurali e presidi paesaggistici intorno al Lago (Azione Strutturale)</p> | <p>L'azione è proposta come azione di rilevanza strategica: sintetizza, intrecciandoli, valori naturalistici, storici, culturali, sociali ed identitari responsabilizzando i proprietari e tutta la popolazione verso la tutela del Lago e accompagnandoli verso un ruolo attivo e consapevole di "custodi del Lago" e del Parco.</p> <p>L'azione prevede la realizzazione di santuari rurali e presidi paesaggistici dislocati in una fascia di circa 1-2 Km intorno al Lago. Questi sono intesi come paesaggi agricoli coltivati con criteri di sostenibilità che offrono servizi ecosistemici (materiali ed immateriali) a garanzia di conservazione, recupero dell'identità rurale, miglioramento della biodiversità offrendo un insieme di risorse a popolazioni e comunità animali facenti parte dell'ecosistema. I santuari sarebbero anche dei veri e propri <i>buffer ecologici</i> per la biodiversità.</p> | <p>Al momento si prevede che il DESTEC Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni - Università di Pisa metta al servizio della azione proposta le competenze per la sensibilizzazione, il coinvolgimento della popolazione residente con micro corsi di formazione e controlli sul campo.</p> | <p>Da prevedere</p> | <p>DESTEC Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni - Università di Pisa</p> <p>(proponente)</p> <p>Parco MSRM</p> <p>Comuni di Massarosa, Viareggio e Vecchiano</p> <p>Da coinvolgere</p> | <p>Proprietari di immobili storici e tipici, aziende agricole, abitanti, enti, associazioni</p> <p>Da coinvolgere</p> |

| Titolo dell'azione (tipologia ³⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ³⁹ | Stato ⁴⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁴¹ | Altri soggetti ⁴² |
|---|--|---|---------------------|---|---|
| | <p>L'azione favorisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il superamento dei contrasti tra controllore e controllato e del rapporto tra istituzioni e cittadini - la creazione di azioni condivise tra operatori e abitanti - il miglioramento della biodiversità e degli equilibri naturali - l'introduzione di innovazione (strumenti di rilievo ecoacustico e cartografia stratigrafica del paesaggio) - la creazione di quadri conoscitivi del territorio a vari livelli (scientifico, pianificatorio, agrosistemico, di censimento e mappatura, etc) | | | | |
| <p>Riuso di edifici e infrastrutture in abbandono nel Comune di Viareggio (Azione Strutturale)</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Recupero Ex Torbiere di proprietà del Comune di Viareggio rendendole idonee ad ospitare centri <i>wellness</i> 2. Riadattamento delle strutture di ancoraggio per gli idrovolanti di proprietà del Demanio per realizzare tribune galleggianti per sport acquatici 3. Recupero della "Casa di Gemma" nell'isola delle torbiere, per ospitare un ecomuseo del Lago (l'isola è collegata con un piccolo ponte pedonale all'area del Teatro Puccini). 4. Valorizzazione degli spazi interstiziali e sottostanti al viadotto autostradale in località Torre del Lago sistemandoli a parcheggio per le manifestazioni che si svolgono nell'area. Attualmente vengono parzialmente utilizzati ma in modo poco strutturato. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Stimato un costo complessivo € 3.000.000,00 2. Stimato costo € 300.000,00 3. Recupero della "Casa di Gemma" € 250.000,00 4. Stimato un costo complessivo di intervento sulla viabilità, di € 100.000,00 <p>Ipotesi per tutti gli interventi di <i>joint ventures</i> pubblico-private</p> | <p>Ideazione</p> | <p>Comune di Viareggio Demanio Soggetti proprietari e competenti Da coinvolgere</p> | <p>Pro Loco di Torre del Lago (Proponenti) Soggetti finanziatori e co-finanziatori Da coinvolgere</p> |

| Titolo dell'azione (tipologia ³⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ³⁹ | Stato ⁴⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁴¹ | Altri soggetti ⁴² |
|--|--|---|---|--|---|
| <p>Riqualificazione area capanna di falasco ad est del Teatro Puccini (Torre del Lago) (Azione Strutturale)</p> <p><i>Vedi anche alla Scheda n° 8 "Azioni per la fruizione sportiva del Lago), pag.50</i></p> | <p>Riqualificazione della sponda di Lago che va dal Porticciolo (Torre del Lago) all'area dell'ex sci nautico passando per l'area occupata dalla Capanna in falasco che l'associazione proponente Le Nostre Radici, sta ricostruendo. La riqualificazione consentirebbe di raggiungere vantaggi con impatto zero sul Lago.</p> <p>Gli interventi proposti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sfoltimento del canneto per liberare il panorama verso il lago - ristrutturazione della piattaforma dell'ex sci nautico come punto panoramico, recupero dello Chalet in legno su palafitta rimasto installato dopo la produzione del film "Puccini e la Fanciulla" (2008), installazione di pannelli informativi con cenni storici relativi alle capanne di falasco, alle attività lavorative agricole e industriali che si svolgevano in quell'area (estrazione e lavorazione di torba e sabbia, attività legate agli idrovolanti, lavorazione del falasco, etc..) - installazione di una passerella in legno su palafitta che permetta di raggiungere le aree interessate collegandole al Parco della musica in zona porticciolo - realizzazione di un punto panoramico per valorizzare il Parco della musica e tutto il Belvedere - recuperare la piattaforma e lo chalet quali nuove strutture da poter utilizzare sia a scopo turistico e | <p>Da stimare</p> <p>Il promotore porta competenze storico culturali sul territorio, attività già in atto nell'area, eventuale collaborazione per gestione/ manutenzione.</p> | <p>ideazione e valutazione nell'ambito dell'Associazione e promotrice</p> | <p>Parco MSRM <i>già a conoscenza e interessato a valutare il recupero</i></p> <p>Fondazione Festival Pucciniano <i>a conoscenza in via informale dell'idea di progetto</i></p> <p>Comune di Viareggio proprietario dell'area</p> | <p>Associazione Culturale Le Nostre Radici - Torre del Lago (promotore)</p> <p>Associazione Canoa Kayak Già coinvolta</p> <p>Enti competenti per le opere di trasformazione Da coinvolgere</p> |

| Titolo dell'azione (tipologia ³⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ³⁹ | Stato ⁴⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁴¹ | Altri soggetti ⁴² |
|--|--|-----------------------------------|---------------------|--|------------------------------|
| | <p>culturale (ampliamento della attuale "passeggiata" corta sulla sponda torrelaghese) che a fini sportivi. Il recupero si inserirebbe negli indirizzi del progetto di riqualificazione sportiva dell'area del Porticciolo e permetterebbe di seguire le manifestazioni sportive in atto nel Lago; lo chalet potrebbe diventare base di eventuali giurie di gare di canoa/kayak e canottaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di Cartellonistica e pannelli informativi che evidenzino il legame storico-culturale della zona. | | | | |

SCHEDA 7**MACRO AREA DELLE AZIONI**

Azioni per la promozione del Lago: aspetti culturali, storici, ambientali

Localizzazione

Tutto il territorio intorno al Lago di Massaciuccoli

Il progetto affronta le seguenti criticità previste nell'Analisi territoriale definitiva

- Mancanza di una governance partecipata
- Mancanza di un soggetto unitario che promuova il Lago
- Mancanza di una rete, consolidata e riconosciuta, tra gli attori del territorio impegnati nella promozione del Lago (associazioni e Istituzioni)
- Mancanza di una proposta turistica unitaria, con una specifica identità
- Sottovalutazione dei valori paesaggistici e naturalistici del Lago
- Danni all'ecosistema del Lago nel caso si sviluppasse un "turismo di massa"

Il progetto persegue le seguenti strategie indicate nel Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago

- | | |
|---|--|
| | riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi |
| | uso sostenibile delle risorse idriche |
| | riequilibrio del bilancio idrico |
| | riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti alla Lago/Laguna/Stagno |
| X | miglioramento della fruizione turistico/ambientale della Lago/Laguna/Stagno e delle aree perilacuali |
| | coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti |
| X | condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua |
| | coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico |

Stato di attuazione e impegni condivisi

- L'Ente Parco MSRM ha attivato nel 2017 degli incontri con le associazioni del territorio finalizzati ad organizzare la Festa del Parco nella quale si tengono numerose iniziative delle associazioni.
- L'associazione Città Infinite nel 2017 ha promosso e costituito con Istituzioni e associazioni del territorio il Comitato di Promozione per il riconoscimento del Lago Patrimonio UNESCO.
- Il processo partecipativo Verso il Contratto di Lago ha coinvolto nel 2017 numerose associazioni che operano nei tre territori comunali, che chiedono di poter continuare a incontrarsi per co-gestire la attuazione delle azioni proposte per il Contratto di Lago.

Riferimento ai documenti del percorso partecipativo e all'Allegato 1

Report del 27 Ottobre 2017

AZIONI

| Titolo dell'azione (tipologia ⁴³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴⁴ | Stato ⁴⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁴⁶ | Altri soggetti ⁴⁷ |
|---|--|---|------------------------------------|---|---|
| Definire il “prodotto turistico Lago” chiaro e condiviso (Studi e Ricerche) | Definizione condivisa del “prodotto turistico Lago di Puccini” che riassume identità, luoghi da visitare, itinerari, attività possibili, coniugando i diversi elementi che caratterizzano il Lago: l'elemento storico-culturale (la figura di Giacomo Puccini), naturale-paesaggistico (il suo ecosistema naturale di zona umida e), poetico e spirituale, sportivo | Risorse da definire Fonti: pubbliche e private | Azione già prevista, da sviluppare | Parco MSRM Già coinvolto Comitato promotore UNESCO Già coinvolto | Soggetti aderenti al Comitato promotore UNESCO (promotore), nello specifico Fondazione festival Pucciniano e Associazione Dimore Borboniche e ville storiche della Versilia (non ancora coinvolti); Gruppo Archeologico Massarosese (promotore), Pro Loco Torre del Lago, Pro Loco Massarosa, Pro Loco Vecchiano Già coinvolte |

⁴³ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche

⁴⁴ Stima dei costi e indicazione delle fonti

⁴⁵ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto

⁴⁶ Specificando se siano già stati coinvolti

⁴⁷ Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo che hanno ed il contributo che propongono di dare

| Titolo dell'azione (tipologia ⁴³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴⁴ | Stato ⁴⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁴⁶ | Altri soggetti ⁴⁷ |
|---|--|--|--|---|---|
| Riconoscere uno strumento unico di coordinamento per la promozione del Lago | Lo strumento deve coordinare sia le associazioni attive nella promozione che le Istituzioni. Deve essere riconosciuto e utilizzato da tutte le Istituzioni ed avere come soggetto coordinatore principale il Parco MSRM. Potrebbe coincidere con lo stesso Comitato promotore per la candidatura UNESCO, ma è necessario che questo dimostri di non essere solo funzionale alla candidatura o essere una struttura "in house" dei Comuni; deve invece garantire nella sua organizzazione l'inclusione paritaria delle associazioni | Risorse umane da definire. Fonti: il personale di istituzioni pubbliche e private, volontari e operatori associazioni | Azione già prevista, da sviluppare | Parco MSRM promotore già coinvolto Istituzioni e Associazioni aderenti al Comitato promotore UNESCO Già coinvolte | Città Infinite (promotore), soggetti aderenti al Comitato promotore UNESCO tra i quali Fondazione Festival Pucciniano, Associazione Dimore Borboniche e ville storiche della Versilia (non ancora coinvolti), Gruppo Archeologico Massarose, Pro Loco Torre del Lago, Pro Loco Massarosa, Pro Loco Vecchiano, O.L.T.Re. la Versilia Già coinvolti. |
| Rafforzare il Comitato promotore per candidare il Lago di Puccini a Patrimonio UNESCO (Azione non Strutturale) | Un maggiore impegno da parte di tutti gli aderenti del Comitato promotore potrebbe aiutare a "sperimentare" questo nuovo strumento e a verificare le sue capacità di realizzare <i>governance</i> partecipata, promozione, coordinamento di rete. Attivazione di una Carta della Cultura dedicata al Lago di Puccini funzionale alla promozione e all'autofinanziamento del Comitato promotore | Risorse umane da definire. Fonti: pubbliche e private, BBC della Versilia Lunigiana e Garfagnana. | Azione già prevista e in fase di avvio | Città Infinite (promotore), soggetti aderenti al Comitato promotore UNESCO, tra i quali: Fondazione festival Pucciniano , Associazione Dimore Borboniche e ville storiche della Versilia (non ancora coinvolte), Parco MSRM | Tutte le realtà aderenti al Comitato promotore UNESCO devono attivare l'azione. |
| Attivare strumenti di comunicazione del "prodotto turistico Lago" sotto un'unica regia (Studi e Ricerche, Azione non Strutturale) | La definizione degli strumenti di promozione deve essere condotta sotto la regia del soggetto unitario che coordina i soggetti del territorio. E' necessaria una indagine sugli strumenti di comunicazione già diffusi nel settore della comunicazione, e già attivati dagli attori del territorio (ad esempio l'uso di twitter del Gruppo Archeologico Massaciuccoli romana) | Risorse da definire. Fonti: Parco MSRM, Regione Toscana, Fondazione Festival Puccini, associazioni, consorzi | Azione già prevista e da sviluppare | Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli (già coinvolto, promotore), Comitato promotore per il riconoscimento del Lago come Patrimonio UNESCO (già coinvolto, promotore) | Gruppo Archeologico Massaciuccoli romana (promotore), Pro Loco Massarosa, Pro Loco Torre del Lago e Pro Loco Vecchiano (già coinvolte), Fondazione Festival Puccini , in generale tutte le realtà che aderiscono al Comitato |

| Titolo dell'azione (tipologia ⁴³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴⁴ | Stato ⁴⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁴⁶ | Altri soggetti ⁴⁷ |
|---|--|--|---------------------|---|---|
| Costituire un "Osservatorio/Laboratori o eco paesistico" | Il Laboratorio avrebbe compiti di monitoraggio, sperimentazione, promozione ed avrebbe una gestione eco/partecipata. E' un laboratorio di ricerca azione partecipata su base ecologia. Nella proposta potrebbe anche essere chiamato "Osservatorio della Genesi e dell'Evoluzione del Paesaggio del Lago e del suo Contratto" | Risorse da definire. Fonti da definire | Azione da prevedere | Rete Ambientale della Versilia (promotore) DESTEC-Università di Pisa | Soggetti che hanno partecipato al percorso partecipativo, residenti del territorio, Istituzioni aderenti al Contratto di Lago |
| Attivare strumenti di gestione, conservazione, recupero dell'identità e del paesaggio rurale, denominati "santuari rurali e presidi paesaggistici" (Azione non Strutturale) | L'azione consiste nel responsabilizzare la popolazione locale ed in particolare i proprietari delle aree e dei beni rurali e paesaggisti, nel diventare essi stessi in prima persona i gestori dei santuari rurali (paesaggi coltivati con criteri di sostenibilità) e dei presidi paesaggistici (contesti caratterizzati da elementi naturali e antropici) rendendoli consapevoli dell'equilibrio dell'ecosistema e della bellezza dei paesaggi, fino a costituire una Fondazione di veri e propri "custodi" del Lago e del Parco | Risorse e fonti da definire | Da prevedere | Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni - DESTEC - Università di Pisa (promotore) GRASP the future Già coinvolto | Residenti e agricoltori del territorio (da coinvolgere) Parco MSRM Regione Toscana a sostegno dell'importanza della tutela del paesaggio e della manutenzione del territorio |
| Inserire nella promozione del Lago dei percorsi tematici in parte già attivi in parte da attivare (Azione non Strutturale) | La definizione e promozione del "prodotto turistico Lago" dovrà riuscire a coordinare e includere percorsi (in parte già attivi, in parte da attivare da parte delle associazioni proponenti) itineranti nel territorio, accessibili anche agli ipovedenti, che indirizzino il visitatore ad apprezzare i riferimenti letterari, storici, paesaggistici, ambientali del Lago, le proprietà spirituali, sensoriali e creative letterarie. | Risorse da definire. Fonti da definire. | Da prevedere | Emozionambiente Ancora in viaggio Unione italiana ciechi e ipovedenti Onlus di Pisa Associazione Ikaros (Proponenti) | Comitato Promotore UNESCO Già coinvolto |

| Titolo dell'azione (tipologia ⁴³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴⁴ | Stato ⁴⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁴⁶ | Altri soggetti ⁴⁷ |
|---|--|---|---------------------|---|------------------------------|
| Promuovere la connessione del Lago con la figura di Puccini anche attraverso l'installazione di statue (Azione Strutturale) | All'ingresso di Torre del Lago ci sono 5 rotatorie, viene proposto di installare 5 statue dedicate alle protagoniste di 5 Opere di Puccini: Tosca, Turandot, Butterfly, Boehme, Suor Angelica. | Stima del costo (variabile a seconda della grandezza e del materiale usato): € 50.000,00 | | | |

SCHEDA 8**MACRO AREA DELLE AZIONI**

Azioni per la fruizione sportiva del Lago

Localizzazione

Sponde del Lago in area Torre del Lago, San Rocchino, Fosso le Quindici e le Venti,

Il progetto affronta le seguenti criticità previste nell'Analisi territoriale definitiva

- Abbandono di edifici di Archeologia industriale e di altre strutture
- Degrado e abbandono sia urbano che delle sponde del Lago
- Frammentazione e non coordinamento delle attività delle Associazioni
- Fallimenti dei precedenti progetti di ristrutturazione finanziati e delle collaborazioni attivate fra Enti pubblici e privati
- Scarsa conoscenza del parco nelle giovani generazioni

Il progetto persegue le seguenti strategie indicate nel Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago

| | |
|---|--|
| X | riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi |
| | uso sostenibile delle risorse idriche |
| | riequilibrio del bilancio idrico |
| | riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti alla Lago/Laguna/Stagno |
| x | miglioramento della fruizione turistico/ambientale della Lago/Laguna/Stagno e delle aree perilacuali |
| x | coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti |
| X | condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua |
| | coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico |

Stato di attuazione e impegni condivisi

Il progetto risponde agli obiettivi condivisi di fruizione sportiva ricreativa del Lago a carattere sociale dei partecipanti. Le associazioni partecipanti sono soggetti già attivi da anni nella promozione della fruizione del Lago oltre che dell'educazione al rispetto del suo ecosistema. Operano spesso in modo collaborativo e costituiscono una risorsa per la comunità e per le istituzioni. I progetti puntuali che le associazioni hanno proposto necessitano di investimenti contenuti da parte delle Istituzioni. Le criticità segnalate, che rimangono insolite sono principalmente: lo scarso coordinamento fra i soggetti/enti pubblici che rilasciano le autorizzazioni; la difficoltà di individuare le competenze delle singole istituzioni in relazione alle proposte progettuali; una visione unitaria strategica da parte delle Istituzioni che veda il Lago come luogo sociale e comunitario, da mantenere vivo supportando le attività delle associazioni. Le Associazioni partecipanti hanno espresso la volontà di aprire/rafforzare il dialogo al fine di coordinare un progetto a scopo sociale e sportivo di fruizione del Lago a favore di tutto il territorio.

Durante il percorso sono mancati alcuni dei soggetti istituzionali necessari per definire meglio la fattibilità del progetto nelle sue singole azioni e le Associazioni chiedono l'apertura di un dialogo con gli enti e le amministrazioni competenti affinché prendano in esame le loro proposte di fruizione sportiva del lago e concertino insieme a loro una visione del Lago legata allo sport e alla fruizione ricreativa, prendendo coscienza delle potenzialità in termini di presidio, educazione, recupero del degrado, vivibilità. Propongono inoltre di individuare un unico soggetto istituzionale che si interfacci con le associazioni locali, faciliti così il dialogo e semplifichi le procedure di rilascio delle autorizzazioni per l'organizzazione di eventi ed iniziative. Propongono di valutare la costituzione di un partenariato con un ente pubblico capo-fila per realizzare le azioni proposte.

Riferimento ai documenti del percorso partecipativo e all'Allegato 1

Report del 27 Ottobre ad integrazione del precedente del 19 Ottobre 2017

| AZIONI | | | | | |
|---|--|---|---|--|---|
| Titolo dell'azione (tipologia⁴⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie⁴⁹ | Stato⁵⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione⁵¹ | Altri soggetti⁵² |
| Riconoscimento e adeguamento delle sedi delle associazioni sportive del Lago (Azione Strutturale) | Ripresa dei lavori di ristrutturazione, precedentemente interrotti a causa del fallimento dell'impresa edile appaltatrice, con il fine di: 1. Riqualificare le ex torbiere, fabbricati di archeologia industriale, per la realizzazione di strutture idonee ad ospitare le sedi per le associazioni sportive in grado di accogliere gli utenti (spogliatoi, palestra, servizi igienici, rimessaggio canoe/kayak e barche) per tutti gli sport acquatici. Intervento previsto su 3 ex torbiere situate all'interno del sub ambito "Parco della Musica" Torre del Lago Puccini, da destinare ad attività sportive e culturali. 2. Riqualificazione del Porticciolo | Stima per la riqualificazione del Porticciolo turistico, delle aree limitrofe e dei 3 fabbricati di archeologia industriale situati all'interno del sub ambito "Parco della Musica" Torre del Lago Puccini finalizzato ad attività sportive e culturali: € 327.995,94 <i>stima fornita da Circolo Velico Torre del Lago</i> | Stato progettuale presentato dalle Associazioni alle istituzioni competenti | Fondazione Puccini (proprietaria del porticciolo), Viareggio Porto (Partecipata del Comune di Viareggio affittuaria del porticciolo) e Comune di Viareggio da coinvolgere | Soggetti proponenti con sede presso il porticciolo di Torre del Lago: Canoa Kayak Versilia, Circolo Velico Torre del Lago e Le Nostre Radici . Le associazioni si impegnano nella manutenzione delle strutture e nell'animazione dell'area attraverso attività educative e ricreative. |

⁴⁸ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche⁴⁹ Stima dei costi e indicazione delle fonti⁵⁰ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto⁵¹ Specificando se siano già stati coinvolti⁵² Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo che hanno ed il contributo che propongono di dare

| Titolo dell'azione (tipologia ⁴⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴⁹ | Stato ⁵⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁵¹ | Altri soggetti ⁵² |
|--|--|--|---|---|---|
| Ristrutturazione del porticciolo di Torre del Lago Puccini (Azione Strutturale) | Turistico e delle aree limitrofe per garantire una migliore fruizione dell'area e l'accesso all'acqua tramite scivolo per canoe, kayak e barche a vela derive. | <i>basata sul calcolo dei Costi di Costruzione edilizia sul portale del Consiglio Nazionale degli Architetti</i> | Da prevedere | | |
| Riqualificazione del lungo Lago a Montramito (Azione Strutturale) | Riqualificazione della sponda e delle strutture sportive del circolo con criteri a impatto ambientale zero. | L'Associazione Kayak Airone , previa autorizzazione da parte degli enti competenti, provvede alla realizzazione delle opere in totale autofinanziamento o sui terreni sua di proprietà. | Azione già presentata al Comune di Massarosa | | ASD Circolo Kayak Airone proprietario di un terreno Loc. Montramito, San Rocchino proponente e disponibile |
| Realizzazione di un campo da canottaggio e regata all'interno del Lago di Massaciuccoli (Azione Strutturale) | Direzione Villa Ginori (linee di Partenza) Torre del Lago (Arrivo) lato nord -nord ovest, 150m x 2000m. Per la canoa 200m-500m-1000m, e 2000m per il Canottaggio. Installazione di quattro cavi in acciaio di 150 metri per le linee di partenza, fissati alla sponda e/o ai plinti in cemento ex elettrodotto e dall'altro lato robusti corpi morti. Impatto ambientale zero. | Da prevedere | Progetto già presentato non ancora valutato/ previsto | Parco MSRM da coinvolgere | Soggetti proponenti: Associazione Canoa Kayak Versilia, Circolo Velico Torre del Lago, Circolo Kayak Airone, Associazione Canoa Massarosa possono supportare la realizzazione tecnica ed economica grazie al contributo delle Federazioni a cui fanno capo. Inoltre diventerebbero manutentori e custodi delle strutture stesse. |

| Titolo dell'azione (tipologia ⁴⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴⁹ | Stato ⁵⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁵¹ | Altri soggetti ⁵² |
|--|---|---|--|---|---|
| Utilizzare il retropalco del Teatro Puccini come tribuna per eventi (Azione non Strutturale) | Il retropalco del Teatro Puccini è sottoutilizzato nei periodi non interessati dalla stagione teatrale: la proposta è quella di poterlo utilizzare per gli eventi sportivi e di utilizzare le Torri per ospitare i Giudici di Gara. | Da prevedere Non sono previsti interventi strutturali, ma solo i normali costi di uso e manutenzione che non sono stati stimati dal soggetto proponente. | Azione già presentata alla Fondazione Puccini (in attesa di valutazione e risposta) | Fondazione Puccini non ha ancora dato un riscontro | Soggetto proponente: Associazione Canoa Kayak Versilia che propone la sottoscrizione di un Accordo tra la Fondazione Puccini e le Associazioni sportive. |
| Ripristino della struttura ex sci nautico (Azione Strutturale) | Realizzazione di una Terrazza Belvedere e di una tribuna galleggiante nel Lago in prossimità del campo di regata proposto sfruttando la struttura dell'ex sci nautico esistente e attualmente non utilizzata e in degrado. | Da prevedere | Da prevedere | Da individuare | Soggetto proponente: Associazione Canoa Kayak Versilia con il contributo della Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK). Le associazioni si impegnano nella manutenzione delle strutture e nell'animazione dell'area attraverso le attività educative e ricreative. |

| Titolo dell'azione (tipologia ⁴⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴⁹ | Stato ⁵⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁵¹ | Altri soggetti ⁵² |
|--|--|-----------------------------------|---------------------|---|---|
| Ripristino dei plinti in cemento, ex elettrodotto (Azione Strutturale) | I plinti in cemento, dell'ex elettrodotto, attualmente non utilizzati e presenti in prossimità dell'area proposta come arrivo del campo di regata, possono costituire le fondamenta per la realizzazione di piattaforme come punti di osservazione per i giudici di gara a livello della linea di partenza e di controllo e avvistamento da parte dei soggetti incaricati della sicurezza durante gli eventi sportivi. | Da prevedere | Da prevedere | Da individuare | Soggetto proponente: Associazione Canoa Kayak Versilia con il contributo della Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK). Le associazioni si impegnano nella manutenzione delle strutture e nell'animazione dell'area attraverso le attività educative e ricreative. |
| Installazione di un sistema di videosorveglianza fisso sulla torretta di avvistamento (Azione Strutturale) | L'obiettivo della installazione è quello di monitorare costantemente il Lago ed il Padule per la sicurezza e durante le gare sportive, per effettuare riprese video e audio per la proiezione nella Sala Belvedere all'interno del teatro. | Da prevedere | Da prevedere | Da individuare | Soggetto proponente: Associazione Canoa Kayak Versilia con il contributo della Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK). Le associazioni si impegnano nella manutenzione delle strutture e nell'animazione dell'area attraverso le attività educative e ricreative. |

| Titolo dell'azione (tipologia ⁴⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴⁹ | Stato ⁵⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁵¹ | Altri soggetti ⁵² |
|--|---|-----------------------------------|---------------------|---|--|
| Riqualificazione della sponda Lago che dal Porticciolo conduce all'ex sci nautico (Azione Strutturale) | Per questa azione si propone: <ul style="list-style-type: none"> - un intervento di sfoltimento della vegetazione (<i>Arundo donax e canna palustre</i>) per liberare il panorama verso il Lago - la realizzazione di una passerella a palafitta per raggiungere la Capanna di Falasco | Da prevedere | Da prevedere | Da individuare | Associazione Le nostre Radici già gestore della Capanna di Falasco, disponibile per manutenzione ordinaria. |
| Installazione di pannelli informativi (Azione Strutturale) | I pannelli conterrebbero informazioni e cenni storici relativi alle capanne di Falasco, alle attività lavorative agricole ed industriali nel lago che si svolgevano in quell'area (<i>estrazione e lavorazione della torba e della sabbia, attività legate agli idrovolanti, lavorazione del falasco, etc.</i>) | Da prevedere | Da prevedere | Parco MSRM da coinvolgere | Associazione Le nostre Radici già gestore della Capanna di Falasco. |
| Recupero dello chalet in legno su palafitta (Azione Strutturale) | Recupero della struttura attualmente non utilizzata e abbandonata per scopo turistico fruitivo | Da prevedere | Da prevedere | Da individuare | Soggetto proponente: Associazione Le nostre Radici già gestore della Capanna di Falasco. |

| Titolo dell'azione (tipologia ⁴⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴⁹ | Stato ⁵⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁵¹ | Altri soggetti ⁵² |
|---|---|-----------------------------------|---|---|---|
| Realizzazione di un campo di canoa polo in località San Rocchino (Azione Strutturale) | La <i>canoa polo</i> ben si adatta ad essere utilizzata nella zona individuata sia per profondità e dimensioni; inoltre le temperature del bacino consentirebbero l'uso per 9/10 mesi l'anno. La dimensione della superficie del Lago da destinare a campo di gara avrà dimensioni pari a 25mx35m. | Da prevedere | Progetto già presentato alle istituzioni e non ancora valutato/previsto | Parco MSRM da coinvolgere | Soggetti proponenti: Associazione Canoa Kayak Versilia, Circolo Kayak Airone, Associazione Canoa Massarosa con il contributo e supporto delle Federazioni italiane. Le associazioni si impegnano nella manutenzione delle strutture e nell'animazione dell'area attraverso le attività educative e ricreative. |
| Organizzazione di eventi di portata nazionale (Azione Strutturale) | Il Lago potrebbe diventare sede consolidata di campionati di Canoa, Kayak; Campionati Zonali Giovanili; eventi veloci importanti come i Campionati Italiani Giovanili; eventi e campionati di pesca sportiva; punto di riferimento per lo svolgimento dell'attività agonistica invernale degli sport d'acqua. Promuovere tali attività potrebbe generare un importante indotto nel sistema economico dell'area. I proponenti segnalano un carente supporto in generale e organizzativo da parte delle istituzioni locali. | Da prevedere | Azioni già attivate dalle associazioni ma da implementare | Parco MSRM, Comuni di Viareggio e Massarosa da coinvolgere | Associazioni sportive locali con il contributo economico e il supporto organizzativo di CONI, Federazione Italiana Canora (FIC), Federazione Italiana Vela (FIV) e Federazione Italiana Canoa e Kayak (FICK), Bass Fishing |

| Titolo dell'azione (tipologia ⁴⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴⁹ | Stato ⁵⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁵¹ | Altri soggetti ⁵² |
|--|--|--|---------------------|--|--|
| <p>Regolamentazione parziale dell'attività di pesca sportiva catch&release (cattura e rilascio) della specie Black bass. (Azione Strutturale)</p> | <p>Istituire un servizio di controllo attraverso il pagamento di un tesserino per la pesca da natante. Individuare un soggetto gestore accreditato che gestisca il fondo derivante dai pagamenti, in maniera responsabile e trasparente.</p> <p>La proposta degli importi da pagare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 5 al giorno per la pesca natante (ciambella inclusa) • € 100 per l'abbonamento annuale • Nessun costo per la pesca da terra • Nessun costo per i residenti nei Comuni rivieraschi • Nessun costo per i natanti non adibiti a pesca sportiva <p>Il Parco MSRM potrebbe diventare il gestore accreditato per la gestione del fondo che si costituirebbe.</p> <p>Ogni anno in Italia si svolgono diversi Campionati nazionali ed alcune gare internazionali molto seguite che a livello italiano lasciano stimare un valore economico rilevante pari ad € 3.500.000,00</p> | <p>Stima dei costi del personale per il rilascio del tesserino e del tesserino sono da prevedere.</p> <p>Gli incassi annuali sono da calcolarsi moltiplicando il numero medio di fruitori del Lago per i prezzi di tariffario proposti. I fondi raccolti dovranno essere gestiti in modo responsabile per la realizzazione di progetti atti al miglioramento delle condizioni ambientali dell'ecosistema Lago.</p> | <p>Da prevedere</p> | <p>Soggetti da coinvolgere: Parco MSRM in qualità di soggetto unico per il rilascio del tesserino e per il controllo.</p> | <p>Soggetto proponente: Associazione Bass Fishing</p> |

| Titolo dell'azione (tipologia ⁴⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁴⁹ | Stato ⁵⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁵¹ | Altri soggetti ⁵² |
|--|---|---|---------------------|---|---|
| VADEMECUM del fruitore del Lago (Azione Strutturale) | Realizzazione di una guida con una Mappa di Comunità, contenente le buone pratiche per svolgere attività creative/sportive sul Lago | Da prevedere | Da prevedere | Parco MSRM da coinvolgere | Soggetti proponenti: Amici della Terra, Le Nostre Radici, associazioni sportive. Le associazioni mettono a disposizione il loro know-how e le conoscenze maturate negli anni per creare i contenuti del vademecum. |
| Sentinelle Fluviali (Azione non Strutturale) | Attivazione di un "Servizio" di sorveglianza e controllo gestito dalle associazioni fruitrici del Lago a scopo di osservatorio continuo e diffuso sullo stato di salute dei corpi idrici e supporto e integrazione del monitoraggio svolto dagli enti preposti. | Le associazioni proponenti mettono a disposizione le risorse umane. | Da prevedere | Consorzio di Bonifica già coinvolto, Parco MSRM da coinvolgere | Associazioni proponenti già attive nel controllo mettono a disposizione le risorse umane: Associazione Bass Fishing, Associazione Canoa Kayak Viareggio e altre associazioni sportive. |

SCHEDA 9

| | |
|---|--|
| MACRO AREA DELLE AZIONI | |
| Progetti per la mobilità lenta e per i percorsi pedo-ciclabili | |
| Localizzazione | |
| Percorsi intorno al Lago e connessioni al mare, alle colline, ai principali centri e ad altri percorsi esistenti o in previsione | |
| Il progetto affronta le seguenti criticità previste nell'Analisi territoriale definitiva | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Assenza di percorsi ciclopedonali definiti chiaramente - Assenza di collegamenti tra percorsi esistenti - Assenza di collegamenti con reti di percorsi provinciali e nazionali - Non adeguata manutenzione e gestione delle vie navigabili del Lago - Difficoltà di garantire e fornire un servizio di navigazione affidabile e sicuro sul Lago | |
| Il progetto persegue le seguenti strategie indicate nel Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago | |
| | riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi |
| | uso sostenibile delle risorse idriche |
| | riequilibrio del bilancio idrico |
| x | riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti alla Lago/Laguna/Stagno |
| x | miglioramento della fruizione turistico/ambientale della Lago/Laguna/Stagno e delle aree perilacuali |
| x | coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti |
| | condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua |
| | coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico |
| Stato di attuazione e impegni condivisi | |
| <p>Gli esistenti percorsi pedonali e ciclabili, sono fruibili solo in alcuni tratti a causa di numerose interruzioni nei diversi territori comunali, che ne impediscono la loro connessione; manca anche una adeguata segnaletica. I partecipanti hanno presentato diversi progetti che mirano a superare le criticità immaginando una rete di connessione continua di tutti i percorsi.</p> <p>Alcuni progetti istituzionali sono in attesa di essere realizzati, altri di essere finanziati e di essere approvati per permettere consentire il completamento dell'anello intorno al Lago e della connessione di questo con gli altri percorsi locali e nazionali. I soggetti partecipanti si sono impegnati a realizzare le azioni di completamento nell'ambito delle loro competenze specifiche.</p> | |
| Riferimento ai documenti del percorso partecipativo e all'Allegato 1 | |
| Report degli incontri del 19 Ottobre e del 27 Ottobre 2017 | |

| AZIONI | | | | | |
|--|---|---|---|---|--|
| Titolo dell'azione (tipologia ⁵³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁵⁴ | Stato della Azione ⁵⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁵⁶ | Altri soggetti ⁵⁷ |
| Realizzazione dell' Itinerario Ciclopedonale di Puccini (Azione Strutturale) | <p>L'azione "Itinerario Ciclopedonale di Puccini", è inserita nel Piano Territoriale di Coordinamento – PTC - della Provincia di Lucca, nel 2000, prevede la realizzazione dei seguenti itinerari:</p> <p>Itinerario 2 - dal confine della Provincia di Lucca, lungo il fiume Serchio fino a Nodica e da qui a Torre del Lago Puccini (Villa Puccini) e a Massarosa al Lago di Massaciuccoli (Villa Ginori);</p> <p>Itinerario di collegamento dalla foce del fiume Serchio (Comune di Vecchiano) alla foce del canale Bufalina e quindi, risalendo il canale, fino a Torre del Lago Puccini (Villa Puccini).</p> | <p>Itinerario 2 € 2.380.000,00 Itinerario di collegamento € 370.000,00</p> <p>L'Associazione UOEI propone alcune fonti di finanziamento per coprire i costi di realizzazione e manutenzione dei percorsi, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - credenziali per escursionisti - vendita di <i>gadgets</i> - organizzazione di eventi, manifestazioni - recupero della casetta dei cacciatori | <p>Azione già prevista ma in <i>stand-by</i> per la assenza di risorse da parte della Provincia</p> | <p>La Provincia di Lucca promotrice del progetto ne è responsabile</p> | <p>Associazione UOEI ha proposto il recupero di un altro sentiero dedicato a Puccini da integrare all'itinerario Ciclopedonale di Puccini. L'associazione propone una ipotesi di stipula di una convenzione per la manutenzione dei percorsi/sentieri con le associazioni del territorio, essa compresa. L'associazione si mette a disposizione per garantire l'impegno per la realizzazione dell'iniziativa.</p> |

⁵³ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche

⁵⁴ Stima dei costi e indicazione delle fonti

⁵⁵ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto

⁵⁶ Specificando se siano già stati coinvolti

⁵⁷ Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo che hanno ed il contributo che propongono di dare

| Titolo dell'azione (tipologia ⁵³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁵⁴ | Stato della Azione ⁵⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁵⁶ | Altri soggetti ⁵⁷ |
|---|---|-----------------------------------|---|---|--|
| Completamento del percorso <i>Anello del Lago</i> (Azione Strutturale) | Realizzare le seguenti tratte: 1. Montramito e tratto adiacente di proprietà privata 2. Tratto breve per l'attraversamento della ferrovia 3. Tratto lungo la ferrovia all'altezza della Ferrovia di Massarosa-Bozzano 4. Tratto dall'Oasi LIPU al percorso che porta alla Piaggetta 5. Tratto a sud ovest del Lago in prossimità della ex cava della Duchessa, nei terreni di proprietà Salviati-Centurione. | Da prevedere | Azione in fase di avvio su proposta del referente FIAB incaricato dal Comitato promotore UNESCO | Il Comune di Massarosa è già coinvolto per la realizzazione di un tratto nel suo territorio; il Comune Vecchiano ha avviato il ripristino delle strade bianche limitrofe all'anello (finanziato dal PIT approvato dalla Regione Toscana) e il Comune di Viareggio è da coinvolgere | Associazione FIAB soggetto proponente all'interno del gruppo di lavoro della mobilità nel progetto "Candidatura UNESCO per il Lago di Puccini Incanto dell'Anima" |
| Connessione degli itinerari con la pista Tirrenica e altri percorsi sovracomunali (Azione Strutturale) | Connettere le tratte di cui sopra con gli altri percorsi e piste ciclabili esistenti in aree limitrofe (anche per intercettare possibili cofinanziamenti). Il riferimento è in modo specifico al collegamento con: a) i sentieri dei Monti Pisani b) la Ciclovia Tirrenica Per la realizzazione della ciclovia sono impegnati la Regione Toscana e l'Ente Parco MSRM che stanno valutando le opportunità che offre il progetto europeo "Intense. Itinerari turistici sostenibili". | Da prevedere | L'azione è in parte già prevista nell' <i>Itinerario Ciclopedonale di Puccini</i> | La Provincia di Lucca è interessata a creare questa connessione per intercettare il flusso di viaggiatori che percorrono la Ciclovia Tirrenica e incanalarli sul percorso Lago-Lucca | |

| Titolo dell'azione (tipologia ⁵³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁵⁴ | Stato della Azione ⁵⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁵⁶ | Altri soggetti ⁵⁷ |
|--|--|---|------------------------------------|---|---|
| Adeguamento e messa in sicurezza del trasporto via acqua (Azione Strutturale) | L'azione prevede la rimotorizzazione elettrica della motonave Burlamacca e/o l'introduzione di una imbarcazione elettrica certificata eco-compatibile. Per la configurazione minima necessaria all'adeguamento della motonave esistente occorre: <ul style="list-style-type: none"> - propulsore azimutale elettrico da 16,5 kW, pacco batterie da 19,2kWh nom., colonnina di ricarica (<i>costo 1</i>); - raddoppio delle batterie (<i>costo 2</i>); - installazione ed integrazione nel sistema di un generatore fotovoltaico di bordo (<i>costo 3</i>) | <i>Costo 1:</i> € 49.039,00 (iva esc.) <i>Costo 2:</i> € 30.090,00 (iva esc.) <i>Costo 3:</i> € 34.280,00 (iva esc) | Azione da prevedere | Comune di Viareggio proprietario dell'imbarcazione. Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli è già stato messo al corrente della tecnologia di J.L. Econboard s.p.a. | Durante il percorso partecipativo è nato il progetto in collaborazione tra i seguenti soggetti: Associazione Burlamacca che già attualmente gestisce l'imbarcazione che offre servizio di trasporto passeggeri connettendo le sponde di Massarosa e Viareggio e J.L. Econboard s.p.a. che ha brevettato e certificato modelli di imbarcazioni elettriche. |
| Servizio di trasporto su acqua di passeggeri e biciclette (Azione non Strutturale) | Riconferma del servizio di trasporto già attivato con bando aggiudicato al Gruppo Burlamacca, attraverso il rinnovo degli accordi con diversi soggetti al fine di garantire i seguenti servizi: Scuole, <i>tour operator</i> . Servizi aggiuntivi a bordo della nave per gruppi privati su prenotazione. | Il servizio è economicamente autonomo. La previsione totale dei costi nel triennio 2018/2020: € 96.000,00. La previsione totale ricavi nel triennio 2018/2020: € 99.000,00. <i>Non sono previsti costi da parte delle istituzioni pubbliche.</i> | Azione già attiva, da implementare | Comune di Viareggio proprietario dell'imbarcazione, Associazione Burlamacca , personale impegnato 5 di cui 4 a chiamata e uno fisso 1 ora al giorno. Fondazione Festival Pucciniano già coinvolta per l'iniziativa "All'opera in battello" | Associazione Burlamacca attualmente gestore dell'imbarcazione di proprietà del Comune di Viareggio. |

| Titolo dell'azione (tipologia ⁵³) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁵⁴ | Stato della Azione ⁵⁵ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁵⁶ | Altri soggetti ⁵⁷ |
|--|---|---|----------------------------------|--|--|
| Adeguamento dei canali e degli attracchi (Azione Strutturale) | <ol style="list-style-type: none"> 1. Dragaggio dei canali navigabili (competenza dell'Autorità Portuale di Viareggio) 2. Adeguamento degli attracchi (competenza dell'Autorità Portuale di Viareggio) 3. Reintroduzione del canale Fossa Nuova tra i canali navigabili (richiesta del Comune di Massarosa alla Regione che ha la competenza della classificazione dei canali e attivazione della Autorità Portuale di Viareggio per l'azione di dragaggio). 4. Creazione di un nuovo approdo nell'area di San Rocchino da integrare al progetto pilota | Le quotazioni degli escavi nel bacino tratte dagli ultimi affidamenti lavori, si aggirano su circa € 13 a mq. | Da prevedere | Autorità portuale di Viareggio Parco MSRM Regione Toscana da coinvolgere | Associazione Burlamacca ha proposto gli interventi in ragione delle difficoltà di navigazione che riscontra l'imbarcazione che offre il servizio di trasporto sul Lago. |
| Recupero delle stazioni ferroviarie e utilizzo delle tratte di ferrovia per collegamenti locali (Azione Strutturale) | Recupero delle stazioni ferroviarie per attrarre il turismo lento che preferisce usare il treno e per creare un servizio intermodale bici+treno. | Da prevedere | Da prevedere | Trenitalia da coinvolgere | Proposta emersa da più soggetti durante i tavoli di lavoro. Amici della Bicicletta (FIAB) sono disponibili per valutare la progettazione e la realizzazione del progetto. |

SCHEDA 10

| | |
|--|--|
| MACRO AREA DELLE AZIONI | |
| Progetti di coordinamento e messa in rete delle Istituzioni con gli attori attivi del territorio | |
| Localizzazione | |
| Non c'è una localizzazione dell'azione | |
| Il progetto affronta le seguenti criticità previste nell'Analisi territoriale definitiva | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di una regia di coordinamento di azioni ed interventi - Scarsa capacità complessiva di realizzare e completare gli interventi stabiliti | |
| Il progetto persegue le seguenti strategie indicate nel Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago (segniamo noi con una x) | |
| | riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi |
| | uso sostenibile delle risorse idriche |
| | riequilibrio del bilancio idrico |
| | riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti alla Lago/Laguna/Stagno |
| | miglioramento della fruizione turistico/ambientale della Lago/Laguna/Stagno e delle aree perilacuali |
| X | coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti |
| X | condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua |
| X | coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico |
| Stato di attuazione ed impegni condivisi | |
| <p>Il Protocollo di Intesa per il CdLLS prevede tra le sue attività "Individuazione e coinvolgimento dei soggetti, potenzialmente interessati a sottoscrivere il Contratto o comunque ritenuti rilevanti, al fine di garantire un'ampia partecipazione al processo"; nel caso del Lago di Massaciuccoli, tra i soggetti interessati a sottoscrivere il Contratto rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le Università che da anni fanno ricerca e progetti sullo stato della qualità dell'acqua e su possibili soluzioni per una migliore gestione della risorsa idrica del Lago. b) le associazioni di categoria del settore agricolo, settore identificato tra le principali cause della cattiva qualità dell'acqua. c) le associazioni che operano nel bacino idrografico svolgendo attività culturali, sportive, di promozione della biodiversità, di monitoraggio, ecc... <p>È necessario prevedere e specificare in maniera formale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la reale possibilità di tali soggetti, che hanno preso parte al processo partecipativo, di sottoscrivere il CdLLS; 2. quale ruolo avranno le Università all'interno della struttura organizzativa del Protocollo di Intesa e di quella del CdLLS (la loro richiesta è stata di poter firmare il Protocollo di Intesa) 3. quale ruolo avranno all'interno della struttura organizzativa del CdLLS le associazioni firmatarie (si veda proposta nella side successiva). | |
| Riferimento ai documenti del percorso partecipativo e all'Allegato 1 | |
| Report del 10 Novembre 2017 | |

AZIONI

| Titolo dell'azione (tipologia ⁵⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁵⁹ | Stato ⁶⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁶¹ | Altri soggetti ⁶² |
|---|---|---|---------------------|---|---|
| <p>Inclusione tra i potenziali firmatari del Contratto di Lago dei soggetti che hanno preso parte al percorso partecipativo (Azione non Strutturale)</p> | <p>E' necessaria una esplicita e formalizzata decisione di inclusione delle associazioni tra i potenziali firmatari del Contratto di Lago, dei soggetti che hanno preso parte al percorso partecipativo ed un chiarimento sulle modalità di inclusione delle Università</p> | <p>Non è richiesta alcuna risorsa</p> | <p>Da prevedere</p> | <p>Istituzioni firmatarie del Protocollo di Intesa per il Contratto di Fiume Da coinvolgere</p> | <p>Tutti i soggetti che hanno partecipato al percorso partecipativo, incluse le Istituzioni universitarie e le associazioni Già coinvolte</p> |
| <p>Introduzione nel Contratto del Consiglio di un Consiglio del Contratto di Lago (o Forum) (Azione non Strutturale)</p> | <p>Il Consiglio del Contratto di Lago (o anche Forum) include tutti i firmatari del Contratto di Lago (le associazioni sono firmatarie), ma le Istituzioni della Cabina di Regia e della Segreteria tecnica hanno qui solo una ruolo di ascolto. Il Consiglio ha un ruolo propositivo: propone i progetti alla Cabina di Regia ed attua quelle Azioni che può attuare, sulle quali le associazioni hanno competenze e risorse; ha l'autonomia di potersi riunire senza l'iniziativa delle Istituzioni, si riunisce in modalità assembleare o per Gruppi di progettazione. Sono presenti nella Cabina di Regia 3 (o 5) portavoce del Consiglio del Contratto, da intendersi come "osservatori" e/o possibili interlocutori, con la funzione di</p> | <p>Risorse e fonti da definire; nel caso in cui il Consiglio di Contratto di Fiume si costituisca in Fondazione, alcune fonti finanziarie potrebbero essere private</p> | <p>Da prevedere</p> | <p>Le Istituzioni firmatarie del Protocollo di Intesa per il Contratto di Fiume: Regione Toscana Comuni di Massarosa, Vecchiano e Viareggio Parco MSRM Consorzio di Bonifica Toscana Nord Autorità di Distretto dell'Appennino settentrionale ARPAT</p> | <p>Tutti i soggetti privati e privato sociale che hanno partecipato al percorso partecipativo fanno parte del Consiglio di Contratto: associazioni, comitati, residenti, agricoltori, consorzi, fondazioni, ecc... Le Istituzioni universitarie (e le altre istituzioni pubbliche) devono invece far parte del Tavolo tecnico o della Cabina di Regia Già coinvolte</p> |

⁵⁸ Azione strutturale, azione non strutturale, studi e ricerche

⁵⁹ Stima dei costi e indicazione delle fonti

⁶⁰ Da prevedere, in fase di avvio, già previsto

⁶¹ Specificando se siano già stati coinvolti

⁶² Specificando se siano già stati coinvolti o no, il ruolo che hanno ed il contributo che propongono di dare

| Titolo dell'azione (tipologia ⁵⁸) | Descrizione sintetica dell'azione | Risorse finanziarie ⁵⁹ | Stato ⁶⁰ | Soggetti responsabili dell'attuazione ⁶¹ | Altri soggetti ⁶² |
|--|---|---|---------------------|---|--|
| | collegamento tra i due organismi | | | | |
| Costituzione di un "Osservatorio della Genesi e dell'Evoluzione del Paesaggio del Lago e del suo Contratto" (Azione non Strutturale) | L'Osservatorio può assolvere una funzione di monitoraggio, promozione e sperimentazione del Contratto di Lago, di coordinamento delle associazioni e di loro coordinamento con le Istituzioni nell'attuazione delle Azioni del Contratto. | Risorse da definire. Fonti da definire | Azione da prevedere | Rete Ambientale della Versilia (promotore) | Soggetti che hanno partecipato al percorso partecipativo, residenti dei territori Già coinvolti e nuovi da coinvolgere |
| Costituzione di una Fondazione per la cura del territorio (Azione non Strutturale) | La Fondazione è costituita da associazioni e Istituzioni, con l'obiettivo di creare una gestione mista pubblico-privato delle risorse del territorio (culturali, ambientali, ecc...) in un'ottica di custodia e produzione di economia | Risorse e fonti da definire | Da prevedere | Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni - DESTEC - Università di Pisa (promotore) Associazioni e Istituzioni del territorio Da coinvolgere | Residenti e agricoltori del territorio Da coinvolgere |